



COMUNE DI POMPIANO

Provincia di Brescia

ALLEGATO “B”

ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 22 DEL 21.05.2015

“APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L’ESERCIZIO FINANZIARIO 2015, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2015/2017”:

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

Comune di

Pompiano

**Relazione
Previsionale
Programmatica
2015 / 2017**

INDICE GENERALE

Premessa.....	4
Sezione 1.....	5
1.1 - Popolazione.....	6
1.2 - Territorio.....	8
1.3 - Servizi.....	9
1.3.1 - Personale.....	9
1.3.2 - Strutture.....	11
1.3.3 - Organismi gestionali.....	13
1.3.4 - Accordi di programma e altri strumenti di.....	15
programmazione negoziata.....	15
1.3.5 - Funzioni esercitate su delega.....	17
1.4 - Economia insediata.....	18
Sezione 2.....	19
2.1 - Fonti di finanziamento.....	20
2.1.1 - Quadro riassuntivo.....	20
2.2- Analisi delle risorse.....	23
2.2.1 - Entrate tributarie.....	23
2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti.....	31
2.2.3 - Proventi extratributari.....	33
2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale.....	35
2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione.....	36
2.2.6 - Accensione di prestiti.....	38
2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa.....	40
Sezione 3.....	41
3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.....	42
3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.....	43
3.3 - Quadro generale degli impieghi per programma.....	46
Programma numero 1 'AFFARI GENERALI E SERVIZI AI CITTADINI'.....	47
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1.....	60
Spesa prevista per la realizzazione del programma 1.....	61
Programma numero 2.....	62
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 2.....	66
Spesa prevista per la realizzazione del programma 2.....	67
Programma numero 3.....	68
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 3.....	76
Spesa prevista per la realizzazione del programma 3.....	77
3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento.....	78
Sezione 4.....	79
4.1 - Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte).....	80
4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi.....	81

Sezione 5.....82
Sezione 6.....87

PREMESSA

La Relazione Previsionale e Programmatica è il più importante strumento di pianificazione dell'attività dell'ente. Il comune pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede a individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente sia le reali esigenze dei cittadini che le sempre più limitate risorse disponibili.

Questo documento, unisce in sé la capacità politica con la necessità di dimensionare medesimi obiettivi da conseguire alle reali risorse disponibili, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti distinti del medesimo problema. Risulta non facile pianificare bene l'attività dell'ente, quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo dominata da rilevanti elementi di incertezza. Il quadro normativo della finanza locale, con la definizione delle precise competenze comunali, infatti, è ancora lontano da assumere una configurazione solida e duratura. Di conseguenza, il nostro lavoro si complica e prendere le decisioni diventa più difficile.

Il presente documento, nonostante le oggettive difficoltà sopra descritte, vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. Sia il consiglio comunale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, che il cittadino, in qualità di utente finale dei servizi erogati dal comune, devono poter ritrovare all'interno di questa Relazione le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti nel tempo. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione dei dati finanziari, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente

1.1 - Popolazione

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2001		3388
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D.Lgs 267/2000)		3948
	Di cui:	
	Maschi	1971
	Femmine	1977
	Nuclei familiari	1489
	Comunità / convivenze	0
1.1.3 - Popolazione all' 01.01.2013		3949
1.1.4 - Nati nell'anno	43	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	23	
	Saldo naturale	20
1.1.6 - Immigrati nell'anno	102	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	123	
	Saldo migratorio	-21
1.1.8 - Popolazione all' 31.12.2013		3948
	Di cui:	
1.1.9 - In età prescolare (0 / 6 anni)		325
1.1.10 - In età scuola obbligo (7 / 14 anni)		316
1.1.11 - In forza lavoro 1ª occupazione (15 / 29 anni)		619
1.1.12 - In età adulta (30 / 65 anni)		2054
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		634
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2009	1,43%
	2010	1,07%
	2011	1,30%
	2012	1,28%
	2013	1,27%

1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:

Anno	Tasso
2009	0,74%
2010	0,64%
2011	0,61%
2012	0,68%
2013	0,67%

1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente

Abitanti	4768
Entro il	31-12-2019

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:

MEDIO

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:

MEDIO-ALTA

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve sapere interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune, sia per quanto riguarda l'erogazione dei servizi sia per la politica degli investimenti.

1.2 - Territorio

1.2.1 - Superficie in Kmq. : 15,22

1.2.2 - Risorse idriche

Laghi n° : 0

Fiumi e torrenti n° :

0

1.2.3 - Strade

Statali km: 0

Provinciali km: 6

Comunali km: 34

Vicinali km: 4,2

Autostrade km: 0

1.2.4 - Piani e strumenti urbanistici vigenti

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

Piano regolatore adottato si no

Piano regolatore approvato si no

Programma di fabbricazione si no

Piano edilizia economica e popolare si no

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

Industriali si no

Artigianali si no

Commerciali si no

Altri strumenti (specificare)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 12, comma 7 D. L.vo 77/95)

si

no

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	0	0
P.I.P.	0	0

1.3 - Servizi

1.3.1 - Personale

1.3.1.1

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
A - B - C - D	14	11

1.3.1.2 - Totale personale al 31.12.2013

di ruolo 12

fuori ruolo 0

1.3.1.3 - Area tecnica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
B/1	Operaio qualificato	2	1
B	Collaboratore Tecnico	1	1
C	Istruttore	1	0
D/3	Istruttore Direttivo	1	1

1.3.1.4 - Area economico - finanziaria

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
B	Collaboratore professionale	1	0,5
D	Istruttore Direttivo	1	1

1.3.1.5 - Area di vigilanza

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
C	Agenti P.L.	2	2

1.3.1.6 - Area demografica / statistica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
B	Collaboratore professionale	1	0,5
C	Istruttore	1	1

Ogni amministrazione fornisce ai propri cittadini un insieme di prestazioni che corrispondono, nella quasi totalità dei casi, con l'erogazione di servizi. La fornitura di servizi è caratterizzata da una elevata incidenza del costo del personale sui costi totali della gestione dei servizi stessi. I maggiori fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle sopra riportate mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

1.3.2 - Strutture

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
1.3.2.1 - Asili nido	n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0
1.3.2.2 - Scuole materne	n° 0	posti n° 100	posti n° 100	posti n° 100	posti n° 100
1.3.2.3 - Scuole elementari	n° 0	posti n° 200	posti n° 220	posti n° 220	posti n° 220
1.3.2.4 - Scuole medie	n° 0	posti n° 200	posti n° 200	posti n° 200	posti n° 200
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0
1.3.2.6 - Farmacie Comunali		n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.2.7 - Rete fognaria in km					
- bianca		0	0	0	0
- nera		0	0	0	0
- mista		19,6	19,7	19,8	19,9
1.3.2.8 - Esistenza depuratore		<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
1.3.2.9 - Rete acquedotto in km		23,6	23,6	23,8	24
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato		<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini		n° 9	n° 9	n° 9	n° 9
		hq 2,8	hq 2,8	hq 2,8	hq 2,8
1.3.2.12 - Punti di illuminazione pubblica		n° 905	n° 920	n° 920	n° 930
1.3.2.13 - Rete gas in km		23	23	23	23
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali		9363,5	9504	9646,5	9791,20
- civile		6215,20	6308,40	6403	6499,10
- industriale		3148,30	3195,6	3243,50	3292,10
- racc. diff. ta		<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
1.3.2.15 - Esistenza discarica		<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no
1.3.2.16 - Mezzi operativi		n° 9	n° 9	n° 9	n° 9
1.3.2.17 - Veicoli		n° 4	n° 4	n° 4	n° 4
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati		<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
1.3.2.19 - Personal computer		n° 20	n° 20	n° 20	n° 20
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)		...			

L'ente destina parte delle risorse finanziarie ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Il budget destinato ai servizi per il cittadino assume invece un altro peso, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, in quanto:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e conseguentemente operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e necessitano di un livello adeguato di strutture.

1.3.3 - Organismi gestionali

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE							
	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017			
1.3.3.1 - Consorzi	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0		
1.3.3.2 - Aziende	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0		
1.3.3.3 - Istituzioni	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0		
1.3.3.4 - Società di capitali	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1		
1.3.3.5 - Concessioni	n°	5	n°	5	n°	4	n°	4		

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzi/i

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n°. tot e nomi)

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

COGEME S.p.A. di Rovato (BS)

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

Le quote azionarie di COGEME S.p.A. sono totalmente detenute da 69 Amministrazioni comunali delle Province di Brescia e Bergamo, dalla Comunità di Zona (Castelcovati, Chiari e Roccafranca) e dalla Comunità Montana di Valle Camonica.

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

1. SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS
2. SERVIZIO PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI
3. SERVIZIO TESORERIA
4. SERVIZIO IGIENE URBANA
5. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1. GAS PLUS RETI S.r.l.;
 2. DUOMO GPA S.r.l. (dal 01.01.2015 al 31.12.2015);
 3. BANCA POPOLARE DI CREMA S.p.A dal 27.12.2011 incorporata nel BANCO POPOLARE Soc. Coop. (dal 01.01.2011 al 31.12.2015);
 4. COGEME GESTIONI S.r.l. (dal 01.05.2012 al 30.04.2017);
 5. AOB2 S.r.l. (fino al 31.12.2050).
-

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n° 0

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

Il Comune di Pompiano ha fatto parte dell'Unione "Bassa Bresciana Occidentale" con i comuni di Barbariga, Lograto, Longhena, Maclodio, Orzinuovi, Orzivecchi, San Paolo e Villachiara fino alla data del 31.12.2014.

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

Convenzione quadro con i comuni di Barbariga, Corzano e Brandico, per la gestione associata delle funzioni fondamentali e dei servizi di cui all'art. 14 del D.L. n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010, e successive modificazioni ed integrazioni.

La gestione dei servizi pubblici di un Comune si può sviluppare con diverse modalità:

- l'Ente può gestire e proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali interni;
- l'Ente può affidare la gestione di talune funzioni a specifici organismi costituiti per queste finalità.

Il consiglio comunale provvede all'organizzazione ed alla concessione dei servizi pubblici, alla costituzione ed all'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, alla partecipazione a società di capitali ed all'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i servizi pubblici che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche norme che regolano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

1.3.4 - Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

1.3.4.1 - Accordo di programma

Oggetto: Realizzazione caserma VV.F. in territorio di Orzinuovi.

Altri soggetti partecipanti: Comuni di Orzinuovi, Orzivecchi, Barbariga, Borgo San Giacomo, Corzano, San Paolo e Villachiara.

Impegni di mezzi finanziari: Compartecipazione del 11,33% sulla rata di ammortamento del mutuo di € 390.000,00 assunto dal Comune di Orzinuovi, quale ente capofila, con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

Durata dell'accordo: 20 anni

L'accordo è:

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

05-07-2003

1.3.4.2 - Patto territoriale

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata del Patto territoriale

Il Patto territoriale è:

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.3 - Altri strumenti di programmazione negoziata (specificare)

Oggetto: Sistema Bibliotecario Intercomunale "Bassa Bresciana Centrale" per la gestione dei servizi di pubblica lettura.

Altri soggetti partecipanti: Comuni di Azzano Mella, Bagnolo Mella, Barbariga, Bassano Bresciano, Borgo San Giacomo, Brandico, Capriano del Colle, Cigole, Fiesse, Flero, Gambarà, Gottolengo, Isorella, Leno, Mairano, Manerbio, Milzano, Offlaga, Orzinuovi, Orzivecchi, Pavone Mella, Pompiano, Pontevico, Pralboino, Quinzano d'Oglio, San Paolo, Verolanuova, Verolavecchia, Villachiara.

Impegni di mezzi finanziari: Un'aliquota ordinaria di associazione calcolata sulla base del numero di abitanti del singolo Comune alla data del 30 settembre dell'anno precedente quello di competenza e aggiornata almeno sulla base del tasso programmato di inflazione. Tale aliquota viene definita in sede di predisposizione del bilancio di previsione ed avrà decorrenza dall'anno successivo.

Durata: Dal 01.01.2011 al 31.12.2020.

Indicare la data di sottoscrizione: Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 24.11.2010.

1.3.5 - Funzioni esercitate su delega

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi **Assegno per il nucleo familiare:** Art. 65 della Legge 23 dicembre 1998 n. 448, così come modificato dalla Legge 17 maggio 1999 n. 144 e regolamentato dal Decreto Interministeriale 21 dicembre 2000 n. 452 e successive integrazioni e modificazioni.
Assegno di maternità: Art. 66 della Legge 23 dicembre 1998 n. 448, così come modificato dalla Legge 17 maggio 1999 n. 144 e regolamentato dal Decreto Interministeriale 21 dicembre 2000 n. 452 e successive integrazioni e modificazioni.
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi
 - Deliberazione della Giunta Regionale n. VIII/6114 del 12.12.2007, con la quale è stato disciplinato l'avvio sperimentale della procedura per l'applicazione della "Dote Scuola", che sostituisce, raggruppandoli in un'unica procedura, la pluralità dei contributi regionali che supportano le famiglie nelle spese per l'istruzione; nello specifico, la "Dote Scuola" si articola nelle seguenti tipologie di intervento:
 - sostegno al reddito (ex borse di studio Legge n. 62/2000 ed ex contributi per l'acquisto dei libri di testo art. 27 Legge n. 448/1998);
 - libertà di scelta (ex buono scuola per le paritarie);
 - merito (ex assegni di studio). Diversamente dai precedenti interventi regionali, che prevedevano il rimborso parziale di spese già sostenute dal cittadino, mediante contributi erogati tramite il Comune, la "dote scuola" viene erogata direttamente allo studente, in forma di buoni o voucher.
 - Art. 11 della Legge 9 dicembre 1998, n. 431, con il quale è stato istituito il Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, da utilizzarsi per la concessione di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione dovuti dai conduttori ai proprietari degli immobili; il Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 7 giugno 1999, con il quale sono stati definiti i requisiti minimi per beneficiare dei contributi integrativi di cui al citato art. 11 della Legge n. 431/98, ed i criteri per la determinazione dell'entità dei contributi stessi in relazione al reddito familiare ed all'incidenza sul reddito medesimo dei canoni di locazione; la Legge Regionale 14.01.2000, n. 2, con la quale è stato determinato di integrare il predetto fondo statale con fondi regionali, stabilendo, altresì, i principi generali per la gestione del fondo.
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità fra funzioni delegate e risorse attribuite

1.4 - Economia insediata

L'economia di un territorio si divide in tre distinti settori.

- Il **settore primario** è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.
- Il **settore secondario** congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.
- Il **settore terziario**, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Totale Addetti, Localizzazioni per Attività Economica (*1)

Descrizione Attività Economica	Totale Localizzazioni	Totale Addetti
Agricoltura		
Industrie Alimentari		
Industrie Tessili		
Industrie Legno		
Editoria e Stampa		
Fabbricazione Prodotti Chimici		
Produzione di Metalli e loro Leghe		
Fabbricazione macchine per Ufficio, Elaboratori		
Imprese Edili		
Alberghi e Ristoranti		
Sanità e altri servizi Sociali		
Istruzione		
Altri Servizi Pubblici		
Imprese non rientranti nelle altre categorie		
TOTALE	0	0

Fonte:

(*1) Le localizzazioni di imprese comprendono, oltre alla sede, tutte le unità operanti nel territorio.

SEZIONE 2

Analisi delle risorse

2.1 - Fonti di finanziamento

2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.754.520,07	1.564.504,80	1.725.979,48	1.731.627,00	1.692.769,00	1.669.569,00	-0,33%
Contributi e trasferimenti correnti	55.900,99	231.680,61	76.892,70	40.505,10	28.193,00	28.193,00	47,32%
Extratributarie	324.888,03	430.005,45	377.478,35	270.855,00	246.755,00	246.755,00	28,25%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.135.309,09	2.226.190,86	2.180.350,53	2.042.987,10	1.967.717,00	1.944.517,00	6,30%
▪ Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
▪ Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	17.369,90	82.932,90			

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.135.309,09	2.226.190,86	2.197.720,43	2.125.920,00	1.967.717,00	1.944.517,00	3,27%
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	1.038.704,89	1.055.716,50	392.482,79	759.903,00	1.660.854,00	207.703,00	-93,61%
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00%
Altre accensioni prestiti	0,00	22.721,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00			
▪ Fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
▪ Finanziamento investimenti	0,00	0,00	58.157,21	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	1.038.704,89	1.078.438,02	450.640,00	909.903,00	1.660.854,00	207.703,00	-101,91%
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	3.174.013,98	3.304.628,88	2.648.360,43	3.035.823,00	3.628.571,00	2.152.220,00	-14,63%

2.2- Analisi delle risorse

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	705.447,13	510.938,64	781.869,80	880.608,00	891.508,00	891.508,00	-12,63%
Tasse	316.069,24	299.499,40	311.400,00	327.859,00	307.182,00	307.182,00	-5,29%
Tributi speciali ed altre entrate proprie	733.003,70	754.066,76	632.709,68	523.160,00	494.079,00	470.879,00	17,31%
TOTALE	1.754.520,07	1.564.504,80	1.725.979,48	1.731.627,00	1.692.769,00	1.669.569,00	-0,33%

2.2.1.2 - Imposta comunale sugli immobili

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I^ Casa	0,00%	0,00%	0,00	0,00			0,00
ICI II^ Casa	0,00%	0,00%	0,00	0,00			0,00
Fabbricati produttivi	0,00%	0,00%			0,00	0,00	0,00
Altro	0,00%	0,00%			0,00	0,00	0,00

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Dall'esercizio 2012, l'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) è stata soppressa.

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Le entrate correnti di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate Tributarie, Trasferimenti correnti, entrate Extratributarie.

Le Entrate tributarie di competenza dell'esercizio sono l'asse portante dell'intero Bilancio comunale in quanto la gestione economica e finanziaria dell'Ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite.

La Legge n. 147 del 27.12.2013 (c.d. Legge di Stabilità 2014) ha introdotto dall'anno 2014 l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), che è articolata in tre distinti tributi, con differenti presupposti impositivi: la TARI, la TASI, l'IMU.

ENTRATE TRIBUTARIE:

Le risorse del Titolo I° sono costituite dalle Entrate Tributarie. Appartengono a questo aggregato le Imposte, le Tasse, i Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

Le imposte principali sono l'IMU, la TASI, l'imposta sulla pubblicità e l'Addizionale comunale IRPEF. I Tributi speciali più importanti sono i Diritti sulle pubbliche affissioni.

Tra le Tasse troviamo la TARI (tassa rifiuti) che dal 2014, come già sottolineato, è una componente della IUC.

Imposta Unica Comunale (IUC):

Introdotta dalla Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) la IUC ha due presupposti impositivi:

1. il possesso di immobili con differenziazioni in base alla natura ed al valore degli stessi;
2. l'erogazione e la fruizione di servizi comunali.

L'Imposta è articolata nelle seguenti componenti:

- l'Imposta Municipale Propria (IMU) di natura patrimoniale, la cui base imponibile è data dal valore degli immobili ad eccezione delle abitazioni principali;
- la componente relativa ai servizi che a sua volta è composta da:
 1. La tassa rifiuti (TARI) dovuta da chiunque possieda o detenga locali ed aree suscettibili di produrre rifiuti, con presupposti e caratteristiche di prelievo analoghe a quelle già previste per TARSU e TARES (*continuano infatti ad essere escluse le aree scoperte che siano accessorie o pertinenziali, ad esempio, le cantine, i locali di sgombero, le scale di accesso, ecc.*) e le parti comuni condominiali non occupate in via esclusiva;
 2. La TASI diretta a coprire il costo per i servizi indivisibili forniti dai Comuni, quali illuminazione, sicurezza stradale, gestione degli impianti e delle reti pubbliche ecc., secondo un principio già enunciato nella soppressa TARES. I criteri per determinare quali immobili siano soggetti alla TASI sono i medesimi previsti per la TARI: la TASI è pertanto dovuta da chiunque possieda o detenga, a qualsiasi titolo (*ad es. l'inquilino che paga dal 10 al 30% del tributo*), fabbricati (*compresa l'abitazione principale*) ed aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli, con le esclusioni già previste per la TARI. La TASI, sostanzialmente, sostituisce la maggiorazione pari ad euro 0,30 al mq che nell'anno 2013 era compresa nella TARES.

Addizionale Comunale IRPEF:

Il D.Lgs. n.360/1998 prevede che "i Comuni possono istituire l'addizionale IRPEF la cui aliquota non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali". L'addizionale è determinata sul reddito complessivo ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini dell'imposta stessa.

Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni:

Si applicano alle comunicazioni pubblicitarie effettuate sul territorio comunale, tramite:

- impianti di affissione pubblica e impianti di affissione diretta;
- cartelli pubblicitari (pubblicità esterna);
- altri mezzi di pubblicità e propaganda.

In termini generali, l'imposta di pubblicità è calcolata in base alla categoria ed alla superficie del mezzo pubblicitario, mentre i diritti sulle pubbliche affissioni sono calcolati in rapporto alla durata dell'affissione.

Il servizio è affidato in concessione alla ditta DUOMO GPA S.r.l. di Milano fino al 31.12.2015.

Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche:

Si applica a tutte le occupazioni, permanenti o temporanee, di qualsiasi natura, effettuate nelle strade, nei corsi, sulle piazze e comunque sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, ivi compresi gli spazi sovrastanti o sottostanti al suolo pubblico, nonché alle aree assoggettate a servitù di pubblico passaggio.

2.2.1.4 - Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni.

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

Imposta Municipale Propria (I.M.U.):

Per l'anno 2015 NON è dovuta l'IMU per le seguenti categorie di immobili:

- abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie catastali A/1, A/8 e A/9);
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché alloggi regolarmente assegnati dall'Ente Regionale per l'Abitazione Pubblica;

- abitazione principale e relative pertinenze del coniuge assegnatario della ex casa coniugale in caso di separazione legale o divorzio;
- unico immobile posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia;
- terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola;
- fabbricati rurali ad uso strumentale.

Sono soggetti passivi di imposta, sia persona fisica che società, in base alle quote di proprietà possedute:

- i proprietari di immobili (fabbricati, terreni agricoli, aree fabbricabili);
- i titolari del diritto reale di usufrutto, uso e abitazione;
- l'ex coniuge assegnatario della casa coniugale;
- i titolari di locazione finanziaria;
- i titolari di suolo su cui è costituito il diritto di superficie (se concesso il diritto di superficie su area di proprietà comunale a cooperativa edilizia, è quest'ultima, fino alla realizzazione della costruzione, obbligata al pagamento dell'imposta gravante sul suolo);
- i titolari del diritto di enfiteusi circa l'utilizzazione di un fondo agricolo;
- i titolari di concessione su aree demaniali.

Le aliquote IMU del Comune di Pompiano coincidono con quelle base fissate dalla legge nazionale che ha disposto l'entrata in vigore dell'IMU nel 2012 e sono le seguenti:

- Abitazioni principali e relative pertinenze (categorie catastali A/1 - A/8 - A/9): 0,40%
- fabbricati gruppo A (compresi A/10) non abitazione principale e categorie C/2 - C/6 - C/7 non pertinenza: 0,76%
- fabbricati in genere (gruppo B, gruppo D eccetto fabbricati strumentali all'attività agricola, categorie C/1 - C/3 - C/4 - C/5): 0,76%
- Terreni Agricoli: 0,76%
- Aree fabbricabili: 0,76%

Tra le esenzioni specifiche previste dal Comune di Pompiano nel proprio regolamento, vi è anche l'equiparazione ad abitazione principale dell'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo a parenti entro il primo grado in linea retta (genitori - figli) che la utilizzano come abitazione principale (sono esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1 - A/8 - A/9).

In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'agevolazione spetta ad una sola unità immobiliare.

Il gettito IMU previsto con l'applicazione delle aliquote sopra descritte è pari ad € 289.116,00 per l'anno 2015 e ad € 300.008,00 per gli anni 2016 e 2017.

Addizionale Comunale IRPEF:

L'addizionale comunale IRPEF viene fissata nella misura dello 0,75%, con fascia di esenzione per i redditi fino ad € 7.500,00 annui.

La previsione di gettito è quantificata in € 311.875,00; la previsione è stata effettuata assumendo a riferimento gli ultimi dati imponibili comunicati dal Ministero delle Finanze.

Tassa Rifiuti (TA.RI.):

La TARI (tassa rifiuti) ha sostituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, i preesistenti tributi dovuti al Comune da cittadini, enti ed aziende quale pagamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, noti con l'acronimo di TARSU, e successivamente di TIA e di TARES. La TARI conserva tuttavia taluni presupposti e modalità di determinazione della tassa soppressa, alla quale la legge rimanda per la determinazione del nuovo tributo.

La tassa rifiuti rappresenta il corrispettivo che il Comune richiede a fronte del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti sul proprio territorio.

Le previsioni di bilancio pari ad € 315.459,00 fanno riferimento al piano economico finanziario, redatto sulla base del nuovo sistema di gestione dei rifiuti solidi urbani mediante l'istituzione dal 1° febbraio 2015 del servizio di raccolta rifiuti porta a porta con sacco prepagato di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 30.10.2014 che a regime permetterà il raggiungimento del 65% della raccolta differenziata con una riduzione della spesa valutata in circa € 20.000,00 già a decorrere dall'esercizio 2016.

Si riporta, di seguito, il piano economico finanziario relativo all'esercizio finanziario 2015:

SPESE	2015
Servizio di raccolta e smaltimento	€ 212.600,00
Accantonamento per riscossioni TARI di difficile esazione	€ 28.707,00
Costi amministrativi compresa attività di start-up del nuovo servizio con sacco prepagato dal 1° febbraio 2015	€ 74.153,00
ENTRATE	2015
TARI	€ 315.459,00

Tassa Servizi Indivisibili (TA.SI.):

La TASI è dovuta da tutti i possessori di immobili ad esclusione dei terreni agricoli; il regolamento comunale di Pompiano ha previsto che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'immobile, l'occupante è tenuto al versamento della tassa nella misura del 10% dell'importo dovuto.

Per il 2015 -con l'esclusione dei fabbricati rurali per i quali è prevista l'aliquota di legge dello 0,10%- è stata confermata l'aliquota unica dello 0,17% per tutte le altre categorie di immobili imponibili; il gettito previsto per l'anno 2015 è pari ad € 266.217,00.

Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni:

Sono confermate le aliquote vigenti -le minime previste per legge- approvate, da ultimo, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 111 del 07.12.2006.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 103 del 23.12.2014, il servizio è stato affidato in concessione alla ditta DUOMO GPA S.r.l. di Milano fino al 31.12.2015. Il gettito totale per l'anno 2015 derivante dall'imposta di pubblicità e dalle pubbliche affissioni è previsto in € 13.400,00 pari al minimo garantito contrattuale a carico del concessionario.

Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche:

Sono confermate le aliquote vigenti approvate, da ultimo, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 112 del 07.12.2006. La previsione di gettito per il 2015 è fissata in € 12.400,00.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, cognome, e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Elia Carini, responsabile dell'Area Economico-Finanziaria.

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

Con comunicato del 15/04/2015 il Ministero dell'Interno ha divulgato i dati sull'entità del fondo di solidarietà comunale per l'anno 2015 sulla base dei criteri di riparto e formazione stabiliti nella seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 31 marzo 2015.

Il dato relativo al Comune di Pompiano è pari ad € 521.320,88.

Nella tabella di seguito si riepilogano le riduzioni delle risorse sul fondo di solidarietà comunale di Pompiano operate dallo Stato dal 2012 al 2015:

	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	TOTALE
Riduzione risorse ai sensi dell'art. 16, comma 6, D.L. n. 95/2012	-€ 35.632,48	-€ 65.396,92	-€ 10.277,68	-€ 3.868,12	-€ 115.175,20
Riduzione risorse ai sensi dell'art. 47, commi 9-10, D.L. n. 66/2014			-€ 23.075,92	-€ 11.593,70	-€ 34.669,62
Riduzione risorse ai sensi dell'art. 1, comma 435, L. 190/2014 (L. Stabilità 2015)				-€ 95.926,99	-€ 95.926,99
TOTALE RIDUZIONI FONDO DI SOLIDARIETA'	-€ 35.632,48	-€ 65.396,92	-€ 33.353,60	-€ 111.388,81	-€ 245.771,81

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	10.078,16	208.242,48	34.896,50	19.907,40	14.745,00	14.745,00	42,95%
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	45.822,83	23.438,13	41.996,20	20.597,70	13.448,00	13.448,00	50,95%
TOTALE	55.900,99	231.680,61	76.892,70	40.505,10	28.193,00	28.193,00	47,32%

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

A decorrere dal 2011 i trasferimenti correnti dello Stato si sono ridotti in seguito alla fiscalizzazione dei trasferimenti erariali effettuata dal D.Lgs. n. 23/2011 sul federalismo fiscale. Tutti i trasferimenti erariali sono stati assorbiti, dapprima nel fondo sperimentale di riequilibrio, e dal 2013 nel fondo di solidarietà che si trova al titolo I dell'entrata (entrate tributarie) cat. III (tributi speciali ed altre entrate tributarie).

Nel corso dell'anno 2013, a seguito dell'abolizione dell'IMU sull'abitazione principale, sui terreni agricoli e sui fabbricati rurali lo Stato ha rimborsato il minor gettito ai Comuni, per Pompiano pari ad un importo di € 184.746,51.

I trasferimenti correnti dello Stato relativi al 2015 rimasti allocati al titolo II, cat. I, ed ammontanti ad € 19.907,40 si riferiscono a:

- contributo per lo sviluppo investimenti relativo ai mutui in ammortamento assistiti da contributo statale: € 5.162,40;
- minori introiti addizionale comunale IRPEF: € 1.780,00;
- contributi compensativi per minori introiti IMU (terreni agricoli e fabbricati rurali ad uso strumentale): € 10.965,00;
- rimborso oneri tassa rifiuti dovuti dalle Istituzioni scolastiche: € 1.500,00;
- trasferimenti per servizi socio-assistenziali (5 per mille): € 500,00.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

I trasferimenti da altri enti del settore pubblico fanno riferimento a quanto segue:

- accordo transattivo con la Provincia di Brescia per il rimborso degli oneri relativi ai servizi di assistenza ad personam e trasporto disabili a favore di alunni frequentanti istituti di istruzione superiore;
- Fondo Sociale Regionale per il finanziamento dei servizi e degli interventi sociali;
- Bando "Borse Lavoro" finanziato dalla Fondazione di partecipazione "Comunità della Pianura Bresciana", in parte con risorse proprie ed in parte con le risorse del sistema premiale di cui al Decreto della Regione Lombardia n. 3391 del 18.04.2014.

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	168.028,80	153.506,46	74.815,00	84.155,00	84.055,00	84.055,00	-12,48%
Proventi dei beni dell'Ente	45.953,40	37.207,20	70.000,00	70.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00%
Interessi su anticipazioni e crediti	1.233,50	448,34	750,00	500,00	500,00	500,00	33,33%
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	262,34	88,87	250,00	250,00	250,00	250,00	0,00%
Proventi diversi	109.409,99	238.754,58	231.663,35	115.950,00	111.950,00	111.950,00	49,95%
TOTALE	324.888,03	430.005,45	377.478,35	270.855,00	246.755,00	246.755,00	28,25%

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Per quanto riguarda le previsioni delle entrate relative ai servizi scolastici (trasporto alunni, servizio pasti caldi ed assistenza pre-scolastica), sono stati considerati i seguenti elementi:

- numero degli utenti di ciascun servizio;
- periodo di funzionamento (espresso in giorni o mesi, a seconda del servizio);
- eventuali riduzioni sui costi dei servizi, applicate ai sensi del piano per il diritto allo studio.

Relativamente al solo servizio pasti caldi, inoltre, si è tenuto conto anche del prevedibile adeguamento ISTAT del costo del servizio.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

La riduzione della categoria I^ *“proventi dei servizi pubblici”* rispetto al biennio 2012-2013 è dovuta all'azzeramento dell'importo dei diritti di escavazione in quanto la cava di Via Ortaglia non risulta più operativa.

La riduzione della categoria V^ *“proventi diversi”* rispetto al 2014 è dovuta soprattutto al mancato rimborso, da parte dell'Unione dei Comuni BBO, della spesa del personale comandato, in quanto il Comune di Pompiano -dal 1° gennaio 2015- non fa più parte della Unione BBO.

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	239.450,00	0,00	7.500,00	173.803,00	272.894,00	87.703,00	-2217,37%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	80.000,00	977.485,23	187.685,75	400.000,00	0,00	0,00	-113,12%
Trasferimenti di capitale dalla Regione	400.000,00	0,00	46.500,00	0,00	225.000,00	0,00	100,00%
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0,00	11.505,31	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	319.254,89	66.725,96	150.797,04	146.100,00	1.162.960,00	120.000,00	3,11%
TOTALE	1.038.704,89	1.055.716,50	392.482,79	759.903,00	1.660.854,00	207.703,00	-93,61%

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Le risorse per investimenti sono costituite principalmente dai proventi delle concessioni edilizie, dalle monetizzazioni di standard urbanistici e dai contributi in c/capitale delle Amministrazioni Pubbliche come Stato, Regione e Provincia; a tal riguardo, verranno avanzate richieste di finanziamenti pubblici e privati -come ad esempio alla fondazione CARIPOLO ed alle Energy Service Company (anche dette ESCO)- per interventi sulla viabilità, per la pubblica illuminazione, per Cascina "Navoni" e per la sistemazione della copertura e pavimentazione della palestra di via Ortaglia.

2.2.4.3 - Altre considerazioni ed illustrazioni.

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	32.061,56	56.358,89	140.000,00	120.000,00	110.000,00	120.000,00	14,29%
TOTALE	32.061,56	56.358,89	140.000,00	120.000,00	110.000,00	120.000,00	14,29%

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

La normativa di riferimento, art. 16 DPR 6/6/2001 n. 380, definisce gli oneri di urbanizzazione "*contributi di costruzione*" commisurati all'incidenza degli oneri nonché al costo di costruzione.

L'art. 136 del citato DPR 380/2002 ha disposto l'abrogazione a partire dal 30.06.2003 dell'art. 12 della legge n. 10/1977 che prevedeva il vincolo di destinazione degli oneri di urbanizzazione e l'obbligo del loro deposito in conto vincolato.

I proventi degli oneri di urbanizzazione sono stati allocati al titolo IV delle entrate e le previsioni 2015 pari ad € 120.000,00 sono compatibili con le tariffe previste.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

Alla luce del punto 162 del principio contabile n. 3 elaborato dall'Osservatorio per la Finanza Locale, le opere realizzate a scomputo del pagamento degli oneri di urbanizzazione verranno rilevate nell'attivo patrimoniale per un valore pari agli oneri non versati.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Nel triennio 2015-2017 i proventi degli oneri di urbanizzazione sono stati destinati completamente al finanziamento degli investimenti.

Restano, altresì, in vigore le leggi regionali che vincolano in tutto o in parte la destinazione dei proventi in argomento. In proposito la Regione Lombardia con la L.R. n. 12/2005, che ha abrogato la L.R. n. 20/1992, ha previsto che ciascun Comune debba accantonare ogni anno almeno l'8% delle somme riscosse per oneri di urbanizzazione secondaria da destinarsi alla realizzazione di attrezzature di interesse comune destinate a servizi religiosi, da effettuarsi da parte degli enti istituzionalmente competenti in materia di culto.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Assunzioni di mutui e prestiti	300.000,00	22.721,52	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00%
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	300.000,00	22.721,52	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00%

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Nel triennio 2015-2017 è prevista per il 2015 l'assunzione di un prestito di € 150.000,00 con l'Istituto per il Credito Sportivo, con contributo in conto interessi a carico dell'I.C.S., per il finanziamento di quota-parte dell'intervento di rifacimento del campo da calcio e calcetto con manto in erba e la realizzazione di alcune infrastrutture per l'atletica leggera.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

L'art.1 comma 539 della Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) ha rideterminato i limiti di incidenza degli interessi sull'indebitamento rispetto alle entrate correnti del rendiconto relativo al penultimo esercizio precedente, nella percentuale dell'10% a decorrere dal 2015. Nel triennio 2015-2017 l'indice di indebitamento del Comune di Pompiano dovrebbe attestarsi nelle seguenti misure percentuali: 2,82% per il 2015, 2,56% per il 2016 e 2,35% per il 2017.

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Non si ritiene di dover ricorrere ad anticipazioni di tesoreria.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE 3

Programmi e progetti

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

Nei programmi di spesa della Relazione previsionale e programmatica l'Amministrazione delinea i contorni della propria azione, ne definisce le motivazioni e chiarisce le finalità da perseguire in termini di servizi da erogare, di scelte da compiere e di funzioni da svolgere. Pertanto, ogni programma rappresenta un complesso coordinato di attività, di opere e di interventi da realizzare in via diretta o indiretta, utilizzando risorse umane, finanziarie e strumentali.

In base ai loro contenuti alcuni programmi rappresentano le linee di azione attraverso le quali l'Amministrazione si rivolge alla collettività per governarne lo sviluppo e per offrire prestazioni, altri invece hanno lo scopo di assicurare e migliorare il funzionamento complessivo dell'Ente.

I contenuti programmatici di questa Relazione sono riportati nelle pagine successive nelle quali è proposta la descrizione delle attività svolte nell'ambito di ogni programma, le motivazioni delle scelte compiute dall'Amministrazione e le finalità che si intendono realizzare nel triennio 2015-2017.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Per contrastare il significativo e progressivo calo di risorse (cfr. pag. 30) e per non ridurre in modo drastico la qualità e la quantità dei servizi erogati ai cittadini il Comune di Pompiano ha messo in atto in questi anni una politica di rigoroso controllo della spesa abbinata giocoforza ad un intervento sulle entrate che hanno consentito di colmare, almeno in parte, il divario di risorse e di continuare ad offrire un livello quali-quantitativo dei principali servizi comparabile con quello degli anni precedenti.

Nonostante i Comuni dal 2010 abbiano contribuito massicciamente al risanamento dei conti pubblici, nel corso dell'anno 2015 subiranno ulteriori tagli da 1,2 miliardi di euro (*art. 1, comma 435, L. 190/2014 c.d. L. Stabilità 2015*) che comporteranno per il Comune di Pompiano una riduzione di risorse pari ad € 111.000,00 circa.

Per poter garantire i servizi essenziali, soprattutto in ambito sociale, si è dovuto ricorrere all'incremento dell'addizionale comunale IRPEF, che dal 2015 sarà pari allo 0,75%. E' confermata, altresì, una fascia di esenzione dall'imposta a favore delle fasce di reddito più basse, fino ad € 7.500,00 di imponibile.

Per l'anno 2015, in materia di finanza locale, le altre scelte operate dall'Amministrazione sono sintetizzabili come segue:

- conferma delle aliquote dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) nelle percentuali di base fissate con il D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011:

Tipologia Immobile:	Aliquota
Abitazioni principali e relative pertinenze (categorie A1, A8, A9)	0,40%
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993, con esclusione di quelli della categoria D	esenti
Terreni agricoli	0,76%
Altri Fabbricati	0,76%
Aree fabbricabili	0,76%

e conferma dell'equiparazione ad abitazione principale per una sola unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo a parenti entro il 1° grado in linea retta (genitori-figli) che la utilizzano come abitazione principale, ad esclusione dei fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

- conferma dell'aliquota della Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI), istituita con la Legge n. 147 del 17 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014), nella misura dello 0,17% dovuta da tutti i possessori di immobili ad esclusione dei terreni agricoli e nella misura dello 0,10% per i possessori di fabbricati rurali ad uso strumentale; nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'immobile, l'occupante sarà tenuto al versamento della TASI nella misura del 10% dell'importo dovuto;
- modifica delle tariffe per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati (TARI) istituita con la Legge n. 147 del 17 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014), calcolate con riferimento al nuovo piano economico finanziario di € 315.459,00, redatto sulla base del nuovo sistema di gestione, che prevede l'istituzione dal 1° febbraio 2015 del servizio di raccolta rifiuti porta a porta con sacco prepagato (cfr. *deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 30.10.2014*);
- conferma delle aliquote vigenti relativamente alla tassa occupazione spazi ed aree pubbliche (TOSAP) ed all'imposta comunale di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni (ICP).

Da un punto di vista gestionale, l'anno 2015 significa il recesso dall'Unione dei Comuni Lombarda "Bassa Bresciana Occidentale" e lo svolgimento in forma associata delle funzioni fondamentali, previste obbligatoriamente per legge, attraverso lo strumento della convenzione, considerato più snello e più agile da organizzare, in associazione con i Comuni di Barbariga, Corzano e Brandico; questo per garantire una migliore funzionalità nella gestione dei servizi e delle funzioni ed in prospettiva per ottenere una reale riduzione dei costi complessivi.

Il Bilancio Previsionale 2015, sotto il profilo gestionale complessivo, per la parte corrente ammonta ad € 2.125.920,00.

Il totale **ENTRATE** è così suddiviso:

Entrate tributarie	€ 1.731.627,00
Contributi dello Stato ed altri trasferimenti correnti	€ 40.505,10
Entrate extratributarie	€ 270.855,00
Avanzo di amministrazione non vincolato per il finanziamento della quota IMU 2014 incassata dal Comune di Pompiano ma di competenza dello Stato.	€ 82.932,90

Il totale **SPESE** è così suddiviso:

Spese correnti (di cui € 34.797,20 accantonate nel fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità)	€ 1.982.075,40
Spese per rimborso di prestiti	€ 143.844,60

L'introduzione dal 1° gennaio 2015 del nuovo sistema contabile di cui al D.Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativamente alla parte entrata, comporta la necessità di gestire dal lato della spesa le operazioni derivanti dal fondo crediti di dubbia e difficile esazione.

La necessità di gestire tale fondo nasce dal fatto che le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, devono essere comunque interamente accertate per il loro ammontare, ma allo stesso tempo occorre impedire che l'accertamento di tali entrate comporti assunzioni di spese non coperte finanziariamente.

Le entrate individuate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione sono la tassa rifiuti (TARI) e le sanzioni amministrative del Codice della Strada.

L'importo accantonato in bilancio pari ad € 34.797,20 risulta dall'allegato 4.2 del bilancio di previsione, ed è il risultato del seguente calcolo di legge:

Voce di Entrata	Stanziamiento di Entrata	% accantonamento	Totale
TARI	€ 315.459,00	9,09%	€ 28.675,20
Sanzioni C.d.S.	€ 20.000,00	30,61%	€ 6.122,00
Totale			€ 34.797,20

Riteniamo, infine, significativo un raffronto delle spese, raggruppate per funzione, per le annualità dal 2013 al 2015.

DESCRIZIONE FUNZIONE	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	PREVISIONE 2015
Amministrazione Generale	€ 788.418,83	€ 735.404,49	€ 851.626,40
Polizia Locale	€ 123.917,81	€ 134.508,91	€ 68.380,00
Istruzione pubblica	€ 248.933,10	€ 232.072,29	€ 232.662,95
Cultura	€ 21.683,97	€ 22.456,38	€ 22.819,00
Sport e tempo libero	€ 23.049,25	€ 21.232,52	€ 26.503,40
Viabilità e pubb. illuminazione	€ 216.145,21	€ 192.726,80	€ 192.091,00
Territorio ed ambiente	€ 258.351,91	€ 241.620,88	€ 325.631,25
Sociale	€ 212.660,84	€ 253.375,76	€ 262.361,40
Rimborso quote capitale mutui	€ 188.316,66	€ 198.020,24	€ 143.844,60
TOTALE	€ 2.081.477,58	€ 2.031.418,27	€ 2.195.920,00

3.3 - Quadro generale degli impieghi per programma

Programma	Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	722.937,45	0,00	0,00	722.937,45	723.702,80	0,00	0,00	723.702,80	724.902,80	0,00	0,00	724.902,80
2	579.829,35	0,00	0,00	579.829,35	481.363,70	0,00	0,00	481.363,70	456.963,70	0,00	0,00	456.963,70
3	823.153,20	0,00	909.903,00	1.733.056,20	788.807,00	0,00	1.660.854,00	2.449.661,00	788.807,00	0,00	207.703,00	996.510,00
Totali	2.125.920,00	0,00	909.903,00	3.035.823,00	1.993.873,50	0,00	1.660.854,00	3.654.727,50	1.970.673,50	0,00	207.703,00	2.178.376,50

La presente relazione previsionale e programmatica redatta secondo i vecchi schemi di bilancio di cui al D.P.R. n. 194/1996 non può inevitabilmente tenere conto della nuova riforma contabile di cui al D.Lgs. n. 118/2001 così come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014 che ha introdotto nuove poste di bilancio quali il fondo pluriennale vincolato; il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, ma con imputazione agli esercizi successivi.

A fini conoscitivi si sottolinea, pertanto, che nel bilancio "armonizzato" 2016 è iscritto un FPV di € 26,156,50 per il finanziamento di spese correnti e di € 400.000,00 per il finanziamento di spese in c/capitale; nel bilancio 2017 "armonizzato" è iscritto un FPV di € 26,156,50 per il finanziamento di spese correnti e di € 1.410.000,00 per il finanziamento di spese in c/capitale.

Programma numero 1 'AFFARI GENERALI E SERVIZI AI CITTADINI'

Numero ... progetti nel programma
Responsabile Sig.ra Maria Gavazzoni

3.4.1 - Descrizione del programma:

AFFARI GENERALI E SERVIZI AI CITTADINI

Il programma che fa capo al Sindaco ed agli assessori sopraindicati si articola nei seguenti ambiti di attività:

- Amministrazione Generale;
- Istruzione;
- Cultura;
- Sport e tempo libero;
- Servizi alla persona.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte:

Amministrazione Generale:

Tutti i servizi dell'Area Amministrativa - Affari Generali (Segreteria, U.R.P., Protocollo, Politiche sociali e giovanili, Pubblica Istruzione, Biblioteca, Cultura, Sport e Tempo Libero, Demografici e Cimiteri) sono coinvolti nell'attuazione degli obiettivi afferenti gli interventi di bilancio compresi nella voce "Amministrazione Generale".

Tra gli obiettivi da perseguire nel corso dell'anno 2015 fondamentale è il mantenimento dei servizi ritenuti cruciali per la stabilità collettiva della comunità come i servizi sociali ed i servizi scolastici.

Il raggiungimento di tali obiettivi si inserisce in una situazione economico finanziaria del paese e degli enti locali molto delicata. Le manovre finanziarie realizzate negli ultimi anni hanno prodotto riduzioni pesantissime alle risorse delle amministrazioni locali, utili per l'erogazione ed il mantenimento di quei servizi a favore delle persone e delle famiglie già sottoposte a tensioni economiche e di stabilità del lavoro.

Il Governo, tramite gli enti locali, ha chiesto e continua a chiedere enormi sacrifici ai cittadini

ed ai Comuni; lo sforzo dell'Amministrazione Comunale di garantire l'erogazione di importanti servizi inseriti nell'ambito socio-assistenziale ovvero di mantenerne inalterato il livello, risulta pertanto ancora più rilevante e significativo.

Descrizione sintetica del progetto "Affari Generali" - Segreteria, U.R.P., Protocollo:

Il progetto riguarda lo svolgimento di attività di supporto ad organi politici ed alla struttura dell'Ente, riconducibili alle seguenti attività ed obiettivi:

- gestione del supporto logistico agli Organi Comunali, ivi compresa la cura dei rapporti con i cittadini;
- gestione del protocollo informatico;
- gestione degli atti amministrativi;
- cura e gestione di iniziative volte al miglioramento dei rapporti con i cittadini ed al perseguimento di obiettivi di trasparenza e qualità dei servizi;
- gestione dei servizi di informazione e comunicazione al cittadino.

Finalità da conseguire:

Il servizio di Segreteria continuerà ad improntare la sua attività sulla base delle indicazioni del Sindaco e degli Assessori, in ordine alle manifestate esigenze e necessità, ai fini di una più corretta trasmissione dei propri indirizzi all'Ente e per un più stretto rapporto con la cittadinanza.

La comunicazione istituzionale è lo strumento principale per colloquiare con i cittadini, nonché per fornire loro una conoscenza tempestiva delle iniziative e delle attività dell'Amministrazione Comunale. In tale contesto si inserisce l'Ufficio Relazioni con Il Pubblico -U.R.P.-, -punto principale di incontro fra i cittadini ed i servizi offerti dall'Amministrazione Comunale; nel corso del corrente anno, si cercherà di sviluppare ulteriormente questo importante sistema di comunicazione - anche attraverso la diffusione della relativa "Carta dei servizi", approvata nell'anno 2014 nell'ambito del piano della trasparenza.

L'obiettivo primario dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico è di garantire al cittadino l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso e di partecipazione attraverso l'illustrazione delle disposizioni normative ed amministrative, l'informazione sulle strutture e sui compiti dell'Amministrazione, fornendo risposte sulle modalità di utilizzo dei Servizi, al fine di assicurare la piena utilizzazione degli stessi.

Il servizio, nell'anno 2015, si realizzerà attraverso le seguenti fasi:

A) INFORMAZIONE ED ASCOLTO:

- rilascio di informazioni di carattere generale riguardanti il Comune, la sua organizzazione, gli orari di apertura, le relative competenze;

- rilascio di informazioni di carattere generale circa gli altri Enti, in particolare pubblici, operanti sul territorio;

- ricezione delle richieste di accesso agli atti;
- ricezione di reclami, segnalazioni e suggerimenti dei cittadini da trasmettere agli uffici comunali competenti.

B) CONSULTAZIONE E DISTRIBUZIONE DI MATERIALE INFORMATIVO E DI MODULISTICA:

- distribuzione di materiale informativo attinente il Comune e gli eventi organizzati dall'Amministrazione comunale;

- distribuzione di modulistica e materiale informativo relativo a vari adempimenti (es. domande d'iscrizione ai servizi, ecc.);

- eventuale aiuto nella compilazione di istanze.

C) COMUNICAZIONE E QUALITÀ:

- gestione ed aggiornamento dei display informativi presenti sul territorio comunale (capoluogo - accesso a Piazza Sant'Andrea, Gerolanuova e Zurlengo);

- pubblicazione ed aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente" presente sul sito istituzionale del Comune di Pompiano (www.comune.pompiano.brescia.it);

- raccolta delle schede dei procedimenti di tutti i settori ;

- aggiornamento delle schede dei procedimenti sulla base delle osservazioni effettuate dai cittadini ed in collaborazione con i Responsabili di Area.

Nel corso dell'anno 2015 continueranno, pertanto, ad essere garantiti:

- il servizio di messaggeria telefonica "SMS dal Comune"; tale servizio -offerto gratuitamente dal Comune a tutti i cittadini mediante l'invio di messaggi in formato SMS a tutti gli iscritti- si propone come un ottimo strumento di informazione immediata e veloce;
- l'invio di apposite newsletter a tutti gli iscritti al servizio;
- Il servizio di informazione attraverso i pannelli a messaggio variabile, installati nel Capoluogo e nelle Frazioni;
- i servizi on-line e di informazione attraverso il sito internet istituzionale e Facebook;
- la pubblicazione del notiziario comunale.

Relativamente alla gestione dei servizi informatici, si segnala che il Comune di Pompiano, con deliberazione della Giunta Comunale n. 9/2015, si è dotato di un Piano di Informatizzazione, avviando così, a norma del DPCM 13 novembre 2014 (art. 17, comma 2), il processo di dematerializzazione di documenti e procedimenti. Il processo di informatizzazione dovrà consentire la compilazione online delle richieste, con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il

Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID), ovvero, a norma del D.Lgs. n. 82/2005, mediante “carta d’identità elettronica” e la “carta nazionale dei servizi”.

Il Comune di Pompiano si doterà di una soluzione informatica “Servizio GPI”, erogata in modalità M-cloud/SAAS dalla propria server farm, per la pubblicazione di un “pacchetto” di procedimenti digitalizzati e pronti per essere utilizzati da cittadini e imprese. Ogni procedimento sarà accompagnato da una scheda contenente gli elementi descrittivi di base (servizio competente, responsabile, descrizione del procedimento, fonti normative, modalità di avvio del procedimento), nonché dalla modulistica necessaria alla presentazione dell’istanza. La soluzione tecnologica si rappresenterà come un “portale web” di presentazione pratiche (servizio Gestione Presentazione Istanze) in grado di gestire il processo di autenticazione, compilazione guidata e inoltro pratica all’amministrazione, l’utilizzo di PDF autocompilabili faciliterà la modalità di presentazione dell’istanza. Il documento così prodotto sarà disponibile per l’invio automatico al backoffice sia mediante servizi diretti (webservices) sia mediante modalità più generiche di protocollazione.

I procedimenti da avviarsi entro i prossimi mesi sono quelli di seguito elencati:

N.	PROCEDIMENTO	SERVIZIO
1	Richiesta di accesso agli atti	Protocollo
2	Cambio di residenza	Anagrafe
3	Cambio di indirizzo	Anagrafe
4	Servizio Mensa	Pubblica Istruzione
5	Servizio Trasporto Scolastico	Pubblica Istruzione
6	Richiesta rimborso tributi	Tributi
7	Reclami / Segnalazioni URP	URP
8	SCIA attività Commerciale	Commercio
9	Comunicazione cessazione Attività Commerciale	Commercio
10	Comunicazione inizio Saldi, Liquidazioni, Vendite promozionali	Commercio
11	Scia Edilizia	Edilizia Privata
12	CIL Edilizia	Edilizia Privata

Il Servizio Protocollo svolgerà le sue funzioni istituzionali di ricezione, registrazione, classificazione e smistamento della posta in arrivo; contemporaneamente proseguirà ad assistere i vari settori nelle operazioni di protocollazione decentrata della corrispondenza in partenza e in arrivo. Provvederà inoltre alla gestione del sistema di ricezione di documenti elettronici attraverso il sistema della Posta Elettronica Certificata e all'avvio di un sistema di gestione documentale informatizzato.

Al servizio Protocollo/U.R.P. è assegnata anche la funzione delle notifiche e delle pubblicazioni all'albo.

Il messo comunale proseguirà nell'espletamento delle funzioni istituzionali nei confronti di enti esterni e di altri settori comunali, nonché nella gestione dell'albo pretorio online, che ha sostituito quello cartaceo ai fini degli effetti di pubblicità legale degli atti destinati alla pubblicazione.

Descrizione sintetica del progetto "Affari Generali" - Servizi Demografici:

I servizi demografici sono regolati da normativa statale che disciplina specificatamente l'attività da espletare.

1) Anagrafe

Funzione dell'Anagrafe è di registrare gli abitanti residenti nel Comune, sia come singoli che come componenti di una famiglia, registrando nel tempo i movimenti della popolazione in entrata (nati e immigrati) e in uscita (morti ed emigrati).

L'Ufficio cura quindi la registrazione delle variazioni anagrafiche e la relativa certificazione, il rilascio delle carte di identità, le pratiche di immigrazione e il cambio di residenza, l'iscrizione all'AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero).

2) Stato civile

Funzione dello Stato Civile è registrare il complesso di eventi determinanti lo status della persona, che possono essere indipendenti o dipendenti dalla sua volontà. Allo Stato Civile spetta di conservare tale documentazione, perché dai fatti e atti da essa rappresentati la persona trae la titolarità di specifici e particolari diritti e obblighi verso lo Stato.

Un'altra funzione essenziale di tale servizio è quella di garantire l'attualità della documentazione in modo che essa sia continuamente aggiornata rispetto alla persona. L'Ufficio cura quindi la redazione degli atti di nascita, cittadinanza, pubblicazione, matrimonio e morte; aggiornano, attraverso le annotazioni, gli atti conservati in archivio e ne rilasciano la relativa certificazione.

3) Elettorale e leva

Funzione dell'Elettorale è di provvedere alla tenuta e all'aggiornamento degli elenchi degli elettori del Comune di Pompiano, di rilasciare ai cittadini elettori le tessere elettorali necessarie per l'esercizio del diritto di voto, di assicurare l'aggiornamento degli albi dei presidenti e degli scrutatori di seggio elettorale.

L'ufficio provvede anche all'aggiornamento degli albi dei Giudici Popolari di Corte d'Assise e di Corte d'Assise d'Appello. Rilascia le certificazioni di iscrizione nelle liste elettorali e gestisce la formazione e l'aggiornamento delle liste di leva e la registrazione dei congedi.

Ai Servizi Demografici è, altresì, affidata la gestione dei cimiteri comunali relativamente a quegli aspetti che concernono i rapporti con l'utenza (assegnazione loculi e tombe; esumazioni ed estumulazioni; stipula e/o rinnovi dei contratti; attivazione e disattivazione lampade votive; bollettazione illuminazione votiva).

Finalità da conseguire:

Le finalità documentali, proprie del "servizio", si eseguono attuando, per conto dello Stato ed in esito a precipe normative di riferimento, la rilevazione ed aggiornamento dell'andamento demografico, le registrazioni degli eventi di Stato Civile, gli elenchi costituenti le liste di leva e gli aggiornamenti dei ruoli matricolari, la tenuta dello schedario elettorale e la revisione delle relative liste in via ordinaria e straordinaria. Attengono, inoltre, ai servizi demografici altre finalità istituzionali correlate ad aspetti di statistica, di gestione dell'anagrafe dei residenti all'estero (A.I.R.E.), di interscambio dati con Enti ed istituti previdenziali/assistenziali/statali, di popolamento dell'I.N.A. (Indice Nazionale Anagrafico), di variazione indirizzi presso la Motorizzazione Civile, di autenticazione sui passaggi di proprietà beni mobili, di acquisizione/verifica atti ed attestazione di regolare soggiorno per cittadini comunitari.

Con l'entrata in vigore del Decreto Legge n. 132/2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 162/2014, in alternativa alle procedure giudiziali previste dal codice civile in caso di separazione e dalla Legge n. 898/1970, in caso di divorzio, è possibile per i coniugi che intendano separarsi o divorziare consensualmente, negoziare tra di loro un accordo con l'assistenza di almeno un legale per parte o se sussistono determinate condizioni sottoscrivere tra di loro un accordo di separazione o di divorzio innanzi all'Ufficiale dello Stato Civile.

Sia l'accordo raggiunto a seguito di negoziazione assistita da avvocati, sia l'accordo sottoscritto innanzi all'Ufficiale dello Stato Civile sono equiparati ai provvedimenti giudiziali che definiscono i procedimenti di separazione personale, di cessazione degli effetti civili o di scioglimento del matrimonio, di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio.

Durante l'anno 2015 l'Ufficio deve garantire l'erogazione di tale servizio attraverso l'applicazione di modalità operative specifiche, d'intesa con il Responsabile dell'Area Amministrativa-Affari Generali.

Per quanto concerne la gestione amministrativa delle concessioni cimiteriali, verrà completata la verifica ed eventualmente l'integrazione e/o correzione delle anomalie emerse a seguito della migrazione dei dati esistenti nel nuovo software "Sicr@web". Successivamente, si provvederà ad avviare la gestione grafica dei loculi, attraverso apposito software applicativo, ottenendo così un archivio informatico costantemente aggiornato e di immediata consultazione e visualizzazione dei loculi disponibili.

Descrizione sintetica del progetto "Affari Generali" - Politiche Sociali e Politiche Giovanili:

La vigente normativa attribuisce ai Comuni la titolarità delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale. Ai Comuni, in particolare, è affidata la lettura dei bisogni del proprio territorio e la conseguente progettazione ed attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

Le Politiche Sociali e Giovanili garantiscono i livelli essenziali di assistenza sociale cui i cittadini hanno diritto; promuovono, nel contempo, interventi finalizzati al miglioramento della qualità della vita dei cittadini, reperendo risposte concrete alle loro necessità.

Come enunciato nelle premesse, particolarmente significativo lo sforzo economico dell'Amministrazione Comunale in tale ambito.

Finalità da conseguire:

Anche per l'anno 2015, le linee guida su cui si indirizzerà l'azione in campo sociale, saranno rivolte alla tutela e alla promozione del benessere della persona, con particolare attenzione ai soggetti deboli e/o svantaggiati.

Nonostante la necessità di contenimento e riduzione della spesa pubblica, si cercherà di confermare, per quanto possibile, i servizi e le prestazioni previste nell'ambito del piano dei servizi alla persona. In particolare, si intendono garantire i seguenti interventi:

- erogazione del servizio di assistenza ad personam in ambito scolastico a favore dei minori portatori di handicap;
- integrazione delle rette di frequenza in Residenze Socio-Assistenziali (R.S.A.) ed in Istituti e/o Comunità per disabili (C.S.S.);
- copertura delle rette di frequenza e di trasporto al Centro Diurno Disabili (C.D.D.) ed al Centro Socio Educativo (C.S.E.);
- prosecuzione dei servizi espletati dal Servizio Inserimento Lavorativo (S.I.L.) ed eventuale erogazione del cosiddetto "contributo motivazionale";
- collaborazione con le Parrocchie di Pompiano e delle frazioni per l'organizzazione di iniziative di carattere ricreativo ed educativo da proporre ai ragazzi nel periodo estivo;
- organizzazione, in collaborazione con il Gruppo Genitori e la Pro Loco Pompiano, di iniziative di carattere aggregativo e ricreativo;

- prosecuzione delle attività del Centro Diurno Anziani “Circolo Gabriele Gardoni”;
- erogazione del servizio di assistenza domiciliare e del servizio di telesoccorso-telecontrollo a favore delle persone anziane;
- sostegno al Gruppo Volontari Solidarietà per la garanzia del servizio di trasporto delle persone anziane bisognose presso le strutture sanitarie del territorio, nonché per i servizi di assistenza pre-scolastica e di assistenza degli alunni della scuola dell’infanzia sullo scuolabus;
- organizzazione di iniziative di carattere aggregativo e ricreativo per le persone anziane, quali la festa dell’anziano, i soggiorni climatici e la ginnastica di mantenimento;
- assistenza agli utenti per la presentazione delle istanze di contributo che li possono interessare (assegni di maternità e per il nucleo familiare numeroso, bonus energetici, dote scuola, bandi per buoni e/o voucher erogati dalla Fondazione, etc.).

Fondamentale, per la gestione della rete dei servizi sociali e l’erogazione di numerose prestazioni, la collaborazione con la “Comunità della Pianura Bresciana - Fondazione di Partecipazione”; a tal fine, a seguito del recesso dall’Unione dei Comuni Lombarda Bassa Bresciana Occidentale -effettivo dal 1° gennaio 2015-, è stato disposto l’affidamento in house alla “Comunità della Pianura Bresciana - Fondazione di partecipazione” della gestione dei servizi socio-assistenziali, approvando, a tal fine, apposita bozza di contratto di servizio per la gestione dei servizi socio-assistenziali tra la fondazione medesima ed i Comuni convenzionati di Pompiano, Barbariga e Corzano [cfr. la convenzione-quadro approvata con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 28.10.2014]; si continueranno, pertanto, ad erogare in forma associata i seguenti servizi:

AREA	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'/SERVIZIO
GENERALE	<p>Sistema informativo dei comuni dell’ambito n. 8</p> <p>Servizio sociale professionale di base</p> <p>Attività di supporto tecnico per il rilascio delle autorizzazioni al funzionamento delle strutture socio assistenziali</p> <p>Servizio pre-post scuola</p>
ANZIANI	<p>Servizio domiciliare anziani (SAD)</p> <p>Gestione dei titoli sociali</p> <p>Coordinamento del Servizio di Telesoccorso</p> <p>Servizio di consulenza in materia di amministratore di sostegno</p>

MINORI E FAMIGLIA	Assistenza domiciliare minori (ADM) Servizio tutela minori Attività di sostegno e di sostituzione al nucleo familiare (con esclusione delle rette e dei contributi affido) Gestione dei titoli sociali Servizio assistenza pre-post scuola e sugli scuolabus
DISABILI	Assistenza domiciliare (SADH) Gestione dei titoli sociali Nucleo Servizi area Handicap (NSH) Servizio di assistenza socio educativa per l'autonomia personale dei disabili (SAP) Servizio Inserimento Lavorativo SIL (ex NIL)
DISAGIO	Gestione dei titoli sociali

Descrizione sintetica del progetto "Affari Generali" - Servizi Cultura e Biblioteca:

La cultura riveste un ruolo strategico per lo sviluppo della società, in quanto favorisce la crescita umana dei singoli individui e, nel contempo, è in grado di avvicinare i cittadini a differenti forme artistiche.

La pianificazione degli eventi culturali (siano essi organizzati direttamente dall'ente o dallo stesso patrocinati) risulta, pertanto, di fondamentale importanza nella definizione delle politiche comunali.

Oltre a garantire l'attività della biblioteca comunale, mantenendone invariati servizi ed orari di apertura, l'impegno del Comune in ambito culturale si impernia sul coinvolgimento ed il coordinamento della Associazioni culturali presenti nel territorio (quali, ad esempio, l'Associazione Pro Loco Pompiano, il Gruppo Teatrale "La Lampada", l'Associazione "I gnari de ler", il Corpo Bandistico Sant'Andrea), al fine di poter offrire un programma ricco ed articolato di iniziative nonostante l'impiego limitato di risorse economiche.

Finalità da conseguire:

Relativamente all'attività della Biblioteca Comunale "Don Angelo Benedetti", l'Amministrazione Comunale intende garantire la conservazione e l'incremento del patrimonio librario, documentario ed informativo; cercherà, inoltre, compatibilmente con le risorse economiche disponibili, di attuare iniziative di promozione alla lettura con attività specifiche rivolte a bambini,

giovani ed adulti.

Per quanto concerne gli eventi culturali, l'Amministrazione Comunale:

- garantisce il proprio sostegno alle attività teatrali proposte dal Gruppo Teatrale "La Lampada", confermando il patrocinio alla rassegna teatrale che si svolge nei primi mesi di ogni anno e concedendo l'utilizzo continuativo gratuito dell'auditorium comunale per le proprie prove;
- promuove -per la prima volta nel corrente anno 2015- una rassegna di musical in collaborazione con "Il Clan" (sezione giovanile del Gruppo Teatrale "La Lampada"), al fine di coinvolgere ed interessare anche i cittadini più giovani;
- prosegue l'impegno "mecenatistico" nei confronti degli artisti -più o meno affermati- che intendano organizzare esposizioni artistiche ed eventi culturali presso lo "Spazio Espositivo La Peschiera", che ha portato, fra l'altro, alla creazione di una "galleria" di opere esposte presso la sede comunale;
- promuove il coordinamento delle attività culturali, ricreative, sportive ed aggregative delle varie realtà operanti sul territorio comunale; dal 2013, in modo sinergico con le associazioni, redige un ricco ed articolato "calendario eventi", con una programmazione estiva particolarmente nutrita, che viene opportunamente pubblicizzato sul territorio comunale.

Descrizione sintetica del progetto "Affari Generali" - Pubblica Istruzione

L'ordinamento italiano stabilisce il diritto-dovere all'istruzione, in quanto la scuola contribuisce alla crescita di cittadini consapevoli e responsabili, in grado di partecipare un domani allo sviluppo della nostra comunità.

L'Amministrazione Comunale, nella consapevolezza di tale principio, garantisce e sostiene l'azione delle istituzioni scolastiche, in un rapporto di costante e proficua collaborazione; nell'ambito del piano per il diritto allo studio, a tal fine, prevede interventi volti a favorire l'accesso e la frequenza al sistema scolastico (servizi scolastici), interventi volti a favorire la qualità del sistema educativo (sostegno dell'attività didattica), interventi volti ad ampliare l'offerta formativa (progetti) ed interventi complementari al sistema educativo.

In dettaglio, l'impegno del Comune nei confronti della scuola si realizza su più fronti:

- mettere a disposizione edifici ed attrezzature;
- provvedere alla manutenzione ed alla fornitura di beni e servizi;
- sostenere progetti ed iniziative educative e didattiche, condividendo con gli operatori scolastici la ricerca di iniziative efficaci ed efficienti per la formazione delle giovani generazioni.

Finalità da conseguire:

Nell'anno 2015 verrà garantita l'erogazione dei servizi e delle prestazioni già previste nell'ambito del piano per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2014/2015, finalizzate al miglioramento ed accrescimento delle attività didattiche ed extra-scolastiche, nonché alla garanzia

del regolare funzionamento di un servizio pubblico di primaria importanza. Compatibilmente con le disponibilità economiche, si cercherà di confermare gli interventi anche per l'anno scolastico 2015/2016.

Con il piano per il diritto allo studio, in particolare, l'Amministrazione Comunale si impegna ad attuare interventi:

- volti a favorire l'accesso e la frequenza al sistema scolastico, quali la fornitura gratuita dei libri di testo; l'erogazione del servizio pasti caldi e del servizio trasporto alunni, il sostegno ad alunni diversamente abili in ambito scolastico, il servizio di assistenza pre-scolastica e l'assistenza nella presentazione delle domande della Dote Scuola;

- volti a favorire la qualità del sistema educativo, mediante il sostegno dell'attività didattica ed il finanziamento di attività e progetti qualificanti;

- volti ad ampliare l'offerta formativa, da attuarsi anche in collaborazione con le realtà associative del territorio (corpo bandistico Sant'Andrea, gruppo genitori, ASD Ciclistica, associazione "CONdividere le strade della vita");

- complementari al sistema educativo, quali il servizio di acquisto e consegna dei libri di testo per la scuola secondaria di primo grado, la manutenzione straordinaria degli immobili, l'acquisto di attrezzature, cancelleria e materiale vario.

Descrizione sintetica del progetto "Affari Generali" - Sport e Tempo Libero, Associazionismo

L'Amministrazione Comunale riconosce l'importanza della pratica sportiva per la promozione e la salvaguardia della salute della cittadinanza, nonché per il suo ruolo educativo/comportamentale, soprattutto nei confronti di bambini e ragazzi (sviluppo armonico del fisico, miglioramento della salute in generale, presa di coscienza dell'esistenza di regole e dell'importanza di rispettarle, miglioramento della relazione con l'ambiente e con gli altri).

Il Comune di Pompiano è dotato dei seguenti impianti sportivi, che vengono utilizzati sia per lo svolgimento di attività sportive organizzate dall'Amministrazione Comunale e da gruppi sportivi e cittadini privati, sia a scopi didattici da parte dell'adiacente scuola secondaria di primo grado:

- a) la palestra comunale, sita in Via Ortaglia n. 5;
- b) il campo da calcio a sette giocatori;
- c) strutture per lo svolgimento di attività atletiche: pista per il salto in lungo, pedana per il lancio del giavellotto e pedana per il lancio del peso;
- d) la palestra della scuola primaria, sita in Via Ungaretti n. 2.

Gli impianti del complesso di Via Ortaglia [cfr. paragrafo precedente, lettere a), b), c)] sono affidati in gestione alla Società Polisportiva Comunale di Pompiano, non avente scopo di lucro; la gestione è limitata alle ore extra-scolastiche (con riferimento al calendario di utilizzo dell'adiacente scuola secondaria di primo grado), nonché alle ore in cui la stessa non viene utilizzata dall'Amministrazione Comunale per iniziative di qualsiasi natura organizzate direttamente.

La concessione in uso a terzi della palestra della scuola primaria viene, invece, gestita dagli uffici comunali.

Relativamente all'Associazionismo, si segnala che, sul territorio comunale, operano molte associazioni e gruppi di volontariato con finalità e specificità proprie; l'Amministrazione Comunale promuove ed incentiva l'associazionismo, sostenendo le attività attinenti con le proprie finalità istituzionali.

Finalità da conseguire:

Relativamente allo sport, l'obiettivo che si intende perseguire è la promozione e la diffusione dello sport, inteso quale indispensabile strumento di formazione psico-fisica e di aggregazione e socializzazione. L'Amministrazione proseguirà, quindi, nella politica di sostegno alle manifestazioni di carattere sportivo che trovano spazio nella realtà territoriale, attraverso l'erogazione di contributi o lo strumento del patrocinio; fra queste, particolare attenzione merita la Settimana Europea della Mobilità [una settimana in cui le pubbliche Amministrazioni e i loro cittadini possono sperimentare una mobilità sostenibile, rispettosa dell'ambiente, efficiente nei centri urbani dove maggiore è l'impatto delle emissioni dovute ai gas di combustione dei motori a scoppio], cui l'Amministrazione Comunale intende aderire per il sesto anno consecutivo, organizzando -in collaborazione con l'A.S.D. Ciclistica Pompiano- iniziative di sensibilizzazione, focalizzate sul tema 2015 "Sharing the city".

Relativamente all'Associazionismo, nel ribadire il proprio impegno strategico di coinvolgimento e coordinamento delle associazioni locali, come precedentemente illustrato alla voce "Cultura", l'Amministrazione Comunale intende continuare a garantire il sostegno -economico ed, eventualmente, strumentale (concessione di spazi e/o locali, collaborazioni, pubblicizzazione delle iniziative, etc.)- ai gruppi ed alle associazioni operanti sul territorio comunale; verranno erogati contributi economici a sostegno dell'attività ordinaria dei singoli gruppi, nonché in occasione di singole iniziative e/o manifestazioni.

3.4.3.1 Investimenti

Si rinvia al contenuto del programma triennale delle opere pubbliche.

3.4.3.2 Erogazione servizi di consumo

Si sostanzia nell'espletamento delle attività indicate nel programma.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi contabili richiamati.

3.4.5 - Risorse strumentali

In sintonia con le attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare saranno quelle che nella dotazione sono associate ai servizi contabili richiamati.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma si ritiene in coerenza con la normativa regionale e statale in vigore.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	92.106,58	89.563,00	90.767,64	
•				
TOTALE (B)	92.106,58	89.563,00	90.767,64	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	630.830,87	634.139,80	634.135,16	
•				
TOTALE (C)	630.830,87	634.139,80	634.135,16	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	722.937,45	723.702,80	724.902,80	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 1

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
722.937,45	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	722.937,45	23,81%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
723.702,80	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	723.702,80	19,80%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
724.902,80	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	724.902,80	33,28%

Programma numero 2

Numero ... progetti nel programma

Responsabile Sig. Elia Carini

3.4.1 - Descrizione del programma:

GESTIONE FINANZIARIA

Il programma che fa capo al Sindaco ed agli assessori sopraindicati si articola nei seguenti ambiti di attività:

- Gestione economico-finanziaria;
- Gestione del personale;

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Gestione economico - finanziaria:

I principali servizi dell'Area Economico - Finanziaria (servizio finanziario e servizio tributi) sono coinvolti nell'attuazione degli obiettivi afferenti gli interventi di bilancio compresi nella voce "Gestione economico - finanziaria".

SERVIZIO FINANZIARIO:

L'aspetto più importante a cui è chiamato il servizio finanziario nell'anno 2015 è la costruzione delle previsioni annuali e pluriennali alla luce della nuova riforma contabile di cui al D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, entrata in vigore il 1° gennaio 2015, che comporterà per gli enti locali un radicale cambiamento sia agli schemi e allegati di bilancio ma anche ai concetti di competenza finanziaria, di residui, di avanzo di amministrazione, nonché l'introduzione di nuove poste di bilancio quali il fondo pluriennale vincolato e la reintroduzione della contabilità di cassa. I "passaggi" che dovranno essere effettuati per adeguarsi alla nuova contabilità possono essere così sintetizzati: 1. riclassificazione dei vecchi schemi e capitoli di bilancio ai nuovi schemi e piano integrato dei conti armonizzato (Fase 1). 2. conoscenza ed approfondimento del nuovo principio della competenza finanziaria potenziato (Fase 2). 3. operazione di riaccertamento straordinario dei residui alla luce del nuovo principio di competenza finanziario potenziato (Fase 3).

Il D.Lgs. 126/2014 prevede, tuttavia, un'applicazione graduale della riforma. Nel 2015, infatti, l'adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.P.R. 194/1996 (autorizzatori) avverrà in parallelo con i nuovi schemi di bilancio che avranno solamente funzione conoscitiva; l'adozione dei nuovi schemi di bilancio e rendiconto assumeranno carattere autorizzatorio dal 2016.

Le previsioni annuali e pluriennali di bilancio devono garantire il rispetto del patto di stabilità interno.

La metodologia di calcolo è basata su obiettivi di miglioramento del saldo finanziario di competenza mista. Le entrate e le spese correnti sono rilevate per competenza mentre le entrate e le spese in conto capitale per cassa.

Con l'intesa raggiunta dalla Conferenza Stato-Città autonomie locali del 19.02.2015 è stata decisa la modifica delle regole del patto di stabilità 2015 riguardante i Comuni, come riformulate da ultimo con la Legge 190/2014 (L. Stabilità 2015).

I saldi obiettivo che scaturiscono dai nuovi criteri, che devono essere ancora tradotti in decreto, e la proiezione dei saldi finanziari sulla base degli stanziamenti di bilancio sono i seguenti:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
SALDO OBIETTIVO (a)	209	225	225
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI (b)	5	-	-
PATTO REGIONALE "ORIZZONTALE" (c)	-225	-	-
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO (d=a+b+c)	-11	225	225
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (e)	-35	-33	-33
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO al netto del FCDE (f=d-e)	-45	192	192
SALDO FINANZIARIO PREVISIONI DI BILANCIO (g)	-36	284	269
DIFFERENZA (h=g-f)	9	92	76

Altri vincoli che dovranno essere monitorati dal servizio finanziario sono i seguenti:

la spesa annua per studi e incarichi di consulenza non potrà essere superiore al 75% del limite per l'anno 2014 pari ad € 3.360,00; pertanto, ai sensi dell'art. 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008 il limite massimo di spesa fissato nel bilancio preventivo 2015 per studi ed incarichi di consulenza è pari ad € 2.520,00;

- le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza non potranno superare il 20% delle spese sostenute nel 2009;
- le spese per missioni non potranno superare il 50% delle spese sostenute nel 2009;
- la spesa per attività di formazione non dovrà superare il 50% di quella sostenuta nel 2009 (la Funzione Pubblica con direttiva n. 10/2010 ritiene, peraltro, che la seguente disposizione riguardi solo le amministrazioni statali).

SERVIZIO TRIBUTI:

Con atto del Consiglio Comunale n. 47 del 28.10.2014 è stato deliberato, a decorrere dal 1° gennaio 2015, il recesso dall'Unione l'Unione dei Comuni Lombarda "Bassa Bresciana Occidentale" e pertanto, tutti i servizi e le funzioni trasferite all'Unione dei Comuni, tra cui la gestione dei tributi comunali, sono tornati di competenza diretta del Comune.

Nel corso dell'anno 2015 si procederà all'affidamento, a ditta specializzata, dell'aggiornamento della banca dati IMU, TASI e TARI.

Per aggiornamento si intende il completamento, la bonifica, l'integrazione dei dati già presenti in archivio con dati reperibili sia all'interno (altri uffici comunali) sia all'esterno (uffici di altre Pubbliche Amministrazioni). Ogni singola posizione dovrà essere rivista sia nell'anagrafica del contribuente, indicandone tutti i dati anagrafici ed eventuali recapiti, sia nell'individuazione catastale dell'immobile e/o dell'area edificabile (allineamento dei dati con l'Agenzia delle Entrate e l'Ufficio Provinciale del Territorio) per il quale il contribuente è tenuto al pagamento dei tributi comunali.

GESTIONE DEL PERSONALE:

Con il nuovo art. 1, comma 557-quater della Legge 296/2006, introdotto dall'art. 3, comma 5-bis, del D.L. 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014 n. 114, "a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione", anziché, come previsto precedentemente al valore dell'anno precedente. Nell'ambito della pianificazione del fabbisogno di personale, prevista all'art. 91, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, con deliberazione della Giunta Comunale 35 del 23.04.2015 è stata approvata la nuova programmazione triennale compatibile con le disponibilità di bilancio e nel rispetto della succitata normativa.

Valore medio delle spese di personale del triennio 2011-2013:

Spesa di personale anno 2011 (al lordo dei rinnovi contrattuali di € 14.153,45 intervenuti successivamente al 2008)	€ 394.480,48
Spesa di personale anno 2012 (al lordo dei rinnovi contrattuali di € 14.153,45 intervenuti successivamente al 2008)	€ 493.189,36
Spesa di personale anno 2013 (al lordo dei rinnovi contrattuali di € 14.153,45 intervenuti successivamente al 2008)	€ 493.042,72
VALORE MEDIO TRIENNIO 2011-2013	€ 460.237,52

Stanziamenti delle spese di personale iscritti a bilancio:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Spese intervento 01	€ 434.902,70	€ 434.730,40	€ 434.730,40
Spese intervento 02	€ 0,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Spese intervento 03	€ 29.066,65	€ 28.436,65	€ 28.436,65
Totale (A)	€ 463.969,35	€ 464.167,05	€ 464.167,05
Componenti escluse (B) (diritti di rogito Seg. Com.le)	€ 5.295,00	€ 5.295,00	€ 5.295,00
Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	€ 458.674,35	€ 458.872,05	€ 458.872,05

3.4.3.1 Investimenti

Si rinvia al contenuto del programma triennale delle opere pubbliche.

3.4.3.2 Erogazione servizi di consumo

Si sostanzia nell'espletamento delle attività indicate nel programma.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi contabili richiamati.

3.4.5 - Risorse strumentali

In sintonia con le attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare saranno quelle che nella dotazione sono associate ai servizi contabili richiamati.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma si ritiene in coerenza con la normativa regionale e statale in vigore.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 2

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	73.873,75	59.571,93	57.218,04	
•				
TOTALE (B)	73.873,75	59.571,93	57.218,04	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	505.955,60	421.791,77	399.745,66	
•				
TOTALE (C)	505.955,60	421.791,77	399.745,66	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	579.829,35	481.363,70	456.963,70	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 2

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
579.829,35	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	579.829,35	19,10%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
481.363,70	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	481.363,70	13,17%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
456.963,70	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	456.963,70	20,98%

Programma numero 3

Numero ... progetti nel programma

Responsabile Sig. Angelo Venturini

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma che fa capo al Sindaco ed agli assessori sopraindicati si articola nei seguenti ambiti di attività:

- Gestione del patrimonio, viabilità ed ambiente;
- Lavori pubblici;
- Urbanistica;
- Commercio ed attività produttive.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte:

Il perdurare della difficile situazione economica del paese influisce indirettamente in modo negativo anche sulle possibili fonti di finanziamento dei lavori pubblici di cui il Comune avrebbe bisogno.

È diventato oramai molto difficoltoso reperire le adeguate e sufficienti somme per finanziare i vari progetti sia di manutenzione ordinaria e straordinaria che di nuova realizzazione o ristrutturazione dei beni comunali; sia la realizzazione di importanti lavori pubblici, sia la programmazione delle semplici manutenzioni ordinarie e straordinarie annuali, risentono di questa difficoltà nel reperimento delle risorse. L'indirizzo amministrativo per la gestione delle risorse comunali deve essere nel corso degli anni improntato principalmente alla riqualificazione degli immobili esistenti e alle opere di manutenzione.

Tenendo in considerazione le opere pubbliche già avviate, o che stanno per essere avviate, e soprattutto, quelle per i quali il Comune di Pompiano ha già ricevuto dei finanziamenti statali, regionali o provinciali, la programmazione deve essere effettuata non solo analizzando i reali bisogni della comunità ma anche in funzione delle fonti di finanziamento disponibili per la riqualificazione delle strutture pubbliche.

Altre importanti considerazioni che incidono sulla valutazione amministrativa di una ponderata e oculata politica di sviluppo sono quelle che indirizzano l'azione nel recupero del patrimonio Comunale, nella sicurezza dei cittadini, nel miglioramento della viabilità e della sicurezza stradale e

nel potenziamento delle strutture a supporto dei servizi sociali, culturali, educativi e sportivi.

Il Piano Triennale degli Investimenti 2015-2017, deve essere redatto perciò tenendo presente le molteplici necessità e nel pieno e più puntuale rispetto delle linee portanti del Programma di mandato.

Per quanto inerente la strumentazione operativa si proseguirà nel processo, già avviato, di una progressiva ed estesa informatizzazione delle attività dell'Area, puntando alla costituzione di basi informative integrate e di procedure gestionali condivise.

PROGETTO: SICUREZZA DEL TERRITORIO E DELLA VIABILITA'

La sicurezza stradale è sempre stato considerato un tema importante per la comunità in quanto il centro edificato è attraversato dalla S.P. 235 che rappresenta una delle più importanti strade provinciali che collega la provincia di Cremona con Brescia.

Altro tema importante è la sicurezza individuale e collettiva che tutt'oggi è considerata dalla maggior parte dei cittadini come un diritto primario che deve essere tutelato e diverso.

Le politiche locali per la sicurezza urbana sono costituite dall'insieme delle azioni volte al conseguimento di un'ordinata e civile convivenza nel paese. I risultati di queste politiche si misurano in termini di prevenzione e riduzione di sinistri. In quest'ottica i servizi erogati dagli agenti di Polizia Locale sono il punto di maggior riferimento per i cittadini e non solo in materia di viabilità e circolazione stradale.

Nel corso del 2015 il Comune di Pompiano attuerà unitamente ai comuni di Brandico Barbariga e Corzano la "Gestione Associata" obbligatoria delle funzioni fondamentali. Tra queste vi è il servizio di Polizia Locale e pertanto tutte le funzioni di polizia locale, polizia amministrativa, pubblica sicurezza e polizia giudiziaria, saranno in tempi brevi svolte dagli agenti del nuovo servizio che saranno legittimati ad operare su tutto il territorio della "Gestione Associata". Pertanto l'attività di vigilanza sarà erogata in base ad una preventiva programmazione ed a seconda delle necessità dei vari Comuni aderenti.

Tutte le attività svolte dalla Polizia Locale, congiuntamente ad altre Forze dell'Ordine, saranno mirate non solo all'espletamento delle numerose attività istituzionali ma anche al raggiungimento di uno degli obiettivi prioritari della Polizia Locale che è la salvaguardia della sicurezza dei cittadini ed il rafforzamento della lotta al degrado urbano. Tale obiettivo sarà perseguito con l'incremento delle attività di controllo ed attuando una azione di contrasto e prevenzione della microcriminalità, degli atti vandalici e dei fenomeni di illegalità. Infine, con lo scopo di diminuire l'incidentalità sul tratto di strada provinciale SP 235, verranno effettuati numerosi controlli e rilevazioni di velocità.

PROGETTO: VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE

Il tema della viabilità, inteso quale attività di risoluzione delle criticità presenti nel territorio,

è sempre stato di primaria importanza per l'amministrazione comunale di Pompiano. L'amministrazione Comune intende procedere, in accordo con la Provincia di Brescia con la realizzazione della rotatoria sulla SP 235 all'incrocio con la strada realizzata in prolungamento con via Meano.

Inoltre all'interno del sistema degli interventi infrastrutturali l'Amministrazione Comunale prevede sia la realizzazione di un sistema integrato di piste ciclabili sia la realizzazione di incroci a rotatoria (rotonde) in punti particolari del Paese. Per il 2015 si prevede di iniziare le seguenti opere

- l'intersezione a rotatoria in prossimità del C1A di "via dello spino";
- la realizzazione del primo lotto della pista ciclabile, in prosecuzione a quella già esistente, in

via Buonarroti;

- l'abbattimento delle barriere architettoniche di piazza Sant'Andrea e in altre vie del paese;

Infine anche per il 2015 l'amministrazione comunale ha intenzione di procedere con l'asfaltatura di alcune strade del paese e con altre opere di miglioramento delle condizioni di fruibilità degli spazi pubblici come ad esempio la ristrutturazione di alcuni parcheggi, la manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica verticale ed orizzontale e l'abbattimento delle barriere architettoniche di marciapiedi e viali pedonali.

PROGETTO: ILLUMINAZIONE PUBBLICA

L'amministrazione comunale ha intenzione di proseguire l'opera con la riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica in numerose strade del capoluogo, attraverso alcuni interventi mirati a risolvere problematiche urgenti ma anche, soprattutto, attraverso la realizzazione di un progetto coordinato e unitario, attraverso il supporto amministrativo e tecnico della Provincia di Brescia, che porterà alla ristrutturazione ed ammodernamento di tutti gli impianti comunali.

L'obiettivo è infatti quello di garantire e migliorare la sicurezza pubblica e contemporaneamente raggiungere un livello di risparmio energetico anche in funzione delle nuove tecnologie dedicate a questo settore in continuo sviluppo, integrandole con altre funzioni di nuova generazione denominate comunemente come "Smart city" (videosorveglianza, tabelloni informativi coordinati con il sistema della mobilità della Provincia di Brescia, access point wi-fi, videosorveglianza ecc..).

Nel corso del 2015 quindi si intende procedere con la ricerca delle risorse finanziarie per avviare la progettazione al fine di poter partecipare, assieme alla Provincia di Brescia, alla richiesta del contributo regionale che permetterà di realizzare le opere nell'anno 2016.

PROGETTO: AMBIENTE E TERRITORIO

L'Amministrazione Comunale si propone di attivare le azioni per il miglioramento dell'ambiente e per aumentare la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Tale obiettivo deve

passare attraverso il potenziamento della raccolta differenziata, già iniziata con il nuovo sistema di raccolta “porta a porta” con il c.d. “sacco prepagato”, e proseguirà con lo sviluppo costante di campagne di informazione ai cittadini e, in particolare, ai ragazzi delle scuole. Rientrano negli obiettivi dell’Amministrazione Comunale anche l’incremento del numero di cestini sul territorio per garantire anche nelle aree pubbliche la raccolta differenziata nelle diverse tipologie di rifiuti. Nel corso del 2015 si proseguirà con il sistema di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali non pericolosi assimilabili agli urbani prodotti dalle imprese agricole e/o zootecniche del territorio.

Le azioni che saranno messe in campo dall’Amministrazione comunale per migliorare il rapporto della comunità con il territorio sono essenzialmente caratterizzate:

- dallo sviluppo dei percorsi ciclopedonali con opere di nuove costruzioni (tratta via Buonarroti sino al CIS-1a) o di manutenzione che permettono alla popolazione, anche meno giovane, di vivere il territorio attraverso i percorsi che si snodano all’interno della campagna e della ruralità;

- dalla realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici sugli edifici pubblici oggetto di ristrutturazione;

- lo sviluppo di azioni di controllo per la repressione degli abusi edilizi e per il rispetto ambientale con il controllo degli scarichi delle aziende agricole e industriali; infatti, il comune di Pompiano si è sempre caratterizzato per una discreta attività edilizia che si riscontra nell’esame, istruttoria e rilascio dei relativi atti. Il controllo delle attività edilizie avverrà tramite la qualificazione degli abusi edilizi, la gestione delle sanzioni pecuniarie per gli abusi edilizi e la gestione verifica delle richieste di agibilità.

Nell’anno 2015 l’amministrazione intende procedere con l’automazione ed il controllo degli accessi del centro di raccolta del capoluogo grazie anche ad un contributo a fondo perduto della Provincia di Brescia.

Saranno aumentati i controlli per evitare fenomeni di abbandono dei rifiuti su strade e aree pubbliche ed in particolare si provvederà ad esperire le adeguate indagini in caso di violazione del divieto di abbandono dei rifiuti.

PROGETTO: URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO

Con l’approvazione del nuovo strumento urbanistico denominato “Piano Governo del Territorio”, la gestione del territorio ha subito profonde trasformazioni sia di tipo tecnico-operativo che di tipo metodologico.

Nel corso del 2014 l’ufficio tecnico si è attivato per svolgere nel miglior modo possibile le seguenti attività:

- aggiornamento della modulistica per la presentazione delle pratiche edilizie;
- potenziamento degli strumenti informatici con l’incentivazione all’utilizzo del portale del Comune per le comunicazioni e per gli aggiornamenti che possono essere offerti agli utenti;

Nel corso del 2015 si prevede, oltre a garantire quanto precedentemente indicato, di avviare una variante (la n. 2) al P.G.T. con l'obiettivo di procedere con la definizione di alcuni aspetti normativi del piano delle regole. Attraverso questo nuovo procedimento sarà possibile valutare la possibilità di avviare le attività di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e di realizzazione di alcune importanti iniziative di nuova edificazione mediante la sottoscrizione di nuovi atti unilaterali d'obbligo che saranno legati alle proposte di variante che verranno presentate.

Oltre al procedimento della nuova Variante al PGT l'Amministrazione comunale ritiene opportuno continuare l'opera di acquisizione gratuita al patrimonio comunale delle strade comunali ancora intestate a privati cittadini o ditte, rimanendo consapevole che tale procedura potrà essere portata a termine nell'arco di alcuni anni dato il cospicuo numero di aree non acquisite. Infatti come noto, la veloce crescita urbana del Comune di Pompiano relativa agli anni 1960/70 ha lasciato irrisolte numerose questioni relative all'acquisizione delle sedi stradali.

PROGETTO: LAVORI PUBBLICI

Il settore dei lavori pubblici non ha solo l'obiettivo di realizzare le opere pubbliche di nuovi edifici e/o servizi ma ha anche il compito di produrre gli atti necessari e propedeutici alla pianificazione del programma triennale degli interventi con particolare attenzione alle forme di finanziamento. Rientrano quindi in questo obiettivo la redazione dei progetti necessari alla richiesta dei finanziamenti pubblici per il miglioramento delle strutture esistenti.

Nel corso del 2015 è stato dato avvio ai lavori del secondo lotto per l' "Adeguamento antisismico della scuola primaria Madre Teresa di Calcutta - 2° lotto" che si concluderanno prima dell'inizio del prossimo anno scolastico 2015-2016.

La richiesta di finanziamento, inoltrata alla protezione civile nel 2014, per l'adeguamento antisismico della Palestre Comunale di via Ortaglia non ha avuto la necessaria approvazione da parte del settore di Protezione civile della Regione Lombardia. Purtroppo la palestra della scuola secondaria di via Ortaglia necessita di alcuni interventi come qui di seguito indicati:

- la pavimentazione deve essere completamente sostituita;
- la copertura necessita di interventi urgenti per il ripristino dell'impermeabilizzazione e per la rimozione del manto di copertura in eternit. Pertanto nel corso del 2015 si provvederà a redigere un progetto per tali interventi partecipando al bando del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, di imminente uscita, per il finanziamento destinato ai piccoli comuni.

A completare il quadro di intervento sulle attrezzature sportive vi sono i lavori di riqualificazione dell'area sportiva di via Ortaglia che prevede lo spostamento delle tribune e la realizzazione di un campo in erba nonché la realizzazione di una adeguata pista di atletica con la pedana per il salto in lungo e per il lancio del giavellotto. L'intervento, già previsto nel piano annuale delle opere pubbliche 2015, ammonta a circa 250.000,00 Euro.

Altri interventi che si intende avviare nel 2015 sono:

- 1) realizzazione di alcune asfaltature sulle strade e parcheggi Comunali;
- 2) superamento delle barriere architettoniche in P.zza S. Andrea e via Pompeo e manutenzione del ponte in legno per l'accesso alla piazza in loc. "Peschiera";
- 3) manutenzione straordinaria della copertura dell'immobile comunale di via Berlucci;

PROGETTO: PROTEZIONE CIVILE

Il servizio di protezione civile è una delle funzioni fondamentali che deve essere svolta in forma associata con i Comuni di Barbariga, Brandico e Corzano. Il Comune di Pompiano ha un gruppo, ben consolidato, di volontari di protezione civile e quindi rappresenta un punto fondamentale di ispirazione e di riferimento. Il gruppo di protezione civile del Comune di Pompiano è stato selezionato, da parte della Regione Lombardia, per partecipare all'EXPO del 2015.

Il gruppo di protezione civile procederà a svolgere nell'ambito delle sue prerogative:

- la pianificazione dei procedimenti di intervento in ipotesi di emergenze conseguenti a calamità naturali e/o antropiche, sia reali che simulate;
- il monitoraggio del Piano Comunale di Protezione Civile al fine di verificarne la sua efficacia sul territorio comunale;
- partecipazione al progetto informativo "progetto scuola" coordinato dalla Regione Lombardia per gli alunni delle scuole primaria e secondaria sui comportamenti da tenere in caso di sisma;
- la costante formazione dei Volontari del Gruppo Comunale di P.C. attraverso idonei corsi;
- alla diffusione alla popolazione della "cultura di Protezione Civile" con interventi informativi al fine di stimolare presso ogni cittadino la predisposizione di corretti comportamenti di autodifesa ed autogestione;
- a orientare e vigilare la gestione del Gruppo comunale dei Volontari nella propria attività di manutenzione ed esercitazione con le attrezzature attualmente in dotazione e con quelle di prossima fornitura attraverso la BBO (idrovara, DPI ecc...);
- alla collaborazione con altre realtà associative di Protezione Civile;
- nell'ambito di un suo potenziamento e miglioramento organizzativo si valuterà la possibilità per la realizzazione di una struttura da adibire a sede permanente e per il deposito delle attrezzature dedicate.

PROGETTO: SERVIZI CIMITERIALI

Il servizio, affidato ad una ditta esterna per la gestione completa dei cimiteri, proseguirà anche nel corso del 2015. La gestione comprende tutte le operazioni inerenti le tumulazioni ed estumulazioni nonché la manutenzione del verde delle aree interne e delle pertinenze e la reperibilità 24h/24 per la gestione della sala mortuaria.

Per quanto concerne la conservazione di tutte le strutture pertinenti ai due Cimiteri, l'obiettivo è di mantenere decorosi i luoghi della memoria mediante interventi per salvaguardare e migliorare le strutture esistenti e la sicurezza dei visitatori e operatori cimiteriali.

PROGETTO: GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il mantenimento del servizio sarà conseguito attraverso la realizzazione di tutte le opere necessarie e tramite le ditte che hanno avuto l'aggiudicazione dei relativi appalti di manutenzione ordinaria (edilizia, idraulico-sanitaria, elettrica, strade, manutenzione del verde, ecc...).

Il mantenimento del servizio tecnico viene espletato attraverso l'esecuzione di tutte le pratiche gestionali, manutentive e progettuali tipiche del settore lavori pubblici con ordini mirati e tracciabili verso le ditte appaltatrici. Una volta eseguite le opere viene avviata l'attività di verifica attraverso sopralluoghi e/o documentazioni fotografiche.

L'ufficio tecnico provvede inoltre nell'espletamento delle pratiche relative agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di edifici pubblici e delle reti tecnologiche, all'attività di progettazione delle opere pubbliche minori e la conseguente direzione lavori, contabilità e collaudo delle stesse. Dal punto di vista amministrativo provvede inoltre nella predisposizione dei vari provvedimenti amministrativi (delibere, determinazioni, bandi di gara e supporto alla C.U.C. per gli affidamenti superiori a 40.000 Euro) e alle attività di rapporto diretto con il pubblico per definizione delle pratiche in itinere o per la soluzione delle diverse problematiche emergenti.

L'obiettivo della migliore conservazione del patrimonio si estende infine anche per le strutture a rete (strade, impianti, parcheggi, ecc.) passando anche attraverso l'implementazione della sicurezza in coerenza con quanto previsto dal Nuovo Codice della strada.

Le azioni per pervenire a tali obiettivi sono:

- Il censimento dei percorsi pedonali e ciclabili e la divulgazione alla cittadinanza attraverso la pubblicazione su internet e la disposizione di targhe e cartelloni dedicati.
- La realizzazione di nuovi percorsi, quali percorsi sicuri piste ciclabili e ciclopedonali e la ricucitura di percorsi incompleti o interrotti con particolare attenzione all'assolvimento degli obblighi in materia di abbattimento delle barriere architettoniche.

Per quanto attiene il patrimonio pubblico comunale gli obiettivi individuati sono:

- tendere all'utilizzo ottimale del patrimonio esistente, privilegiando gli interventi alla sua conservazione, intervenendo con la progettazione ed attuazione di nuove opere dove il fabbisogno non è assicurato a causa delle variazioni demografiche e sociali, con particolare attenzione agli interventi destinati alla scuola, al sociale e alle attività sportive;
- avviare una serie di studi di fattibilità o di previsioni di intervento sul patrimonio comunale necessari per indirizzare le azioni amministrative verso obiettivi di risparmio energetico e miglioramento delle condizioni di comfort; tali studi si prevedono oltre che sugli immobili comunali

(impianti termici, involucro edifici, caldaie e illuminazione interna) anche per l'illuminazione stradale pubblica.

PROGETTO: COMMERCIO ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE.

Nel corso del 2015 si avvierà il Bando per l'assegnazione del posteggio n.19 del mercato settimanale; si provvederà inoltre a verificare l'effettiva utilizzazione dei posteggi che vengono assoggettati alla spunta settimanale attivando, eventualmente, la procedura di riassegnazione nei casi previsti dal regolamento comunale vigente.

L'amministrazione Comunale intende procedere anche nella valutazione per la realizzazione delle opere di elettrificazione del mercato settimanale.

3.4.3.1 Investimenti

Si rinvia al contenuto del programma triennale delle opere pubbliche.

3.4.3.2 Erogazione servizi di consumo

Si sostanzia nell'espletamento delle attività indicate nel programma.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi contabili richiamati.

3.4.5 - Risorse strumentali

In sintonia con le attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare saranno quelle che nella dotazione sono associate ai servizi contabili richiamati.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma si ritiene in coerenza con la normativa regionale e statale in vigore.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 3

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	400.000,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	225.000,00	0,00	
• PROVINCIA	40.000,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	150.000,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	319.903,00	1.435.854,00	207.703,00	
TOTALE (A)	909.903,00	1.660.854,00	207.703,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	104.874,67	97.620,07	98.769,31	
•	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	104.874,67	97.620,07	98.769,31	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	718.278,53	691.186,93	690.037,69	
•	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	718.278,53	691.186,93	690.037,69	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.733.056,20	2.449.661,00	996.510,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 3

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
823.153,20	47,50%	0,00	0,00%	909.903,00	52,50%	1.733.056,20	57,09%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
788.807,00	32,20%	0,00	0,00%	1.660.854,00	67,80%	2.449.661,00	67,03%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
788.807,00	79,16%	0,00	0,00%	207.703,00	20,84%	996.510,00	45,75%

3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	1° anno successivo	2° anno successivo			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti	Altre entrate
1	722.937,45	723.702,80	724.902,80			2.171.543,05							
2	579.829,35	481.363,70	456.963,70			1.518.156,75							
3	1.733.056,20	2.449.661,00	996.510,00			2.400.767,20	400.000,00	225.000,00	40.000,00		150.000,00		1.963.460,00

(1): il nr. Del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione

4.1 - Elenco delle opere pubbliche finanziare negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
Trasferimenti di capitale all'ATO di Brescia per la realizzazione del depuratore.	2 09 04 07	2007-2008-2009	678.609,66	610.748,69	Tariffe di depurazione
Realizzazione delle opere strutturali ed architettoniche al fine dell'adeguamento antisismico della scuola primaria "Madre Teresa di Calcutta" - I° lotto.	2 04 02 01	2012	956.789,86	901.320,73	Risorse proprie, mutuo con ammortamento a carico dello Stato, contributi regionali
Realizzazione delle opere strutturali ed architettoniche al fine dell'adeguamento antisismico della scuola primaria "Madre Teresa di Calcutta" - II° lotto.	2 04 02 01	2013	977.485,23	8.530,35	Finanziamento statale "6000 campanili"

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Si rimanda alla sezione 3 “Programmi e Progetti”

SEZIONE 5

**Rilevazione per il consolidamento
dei conti pubblici (art. 12, comma
8, Decreto Legislativo 77/1995)**

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	Amministrazione, gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale
A) SPESE CORRENTI										
1. Personale	406.470,02	0,00	56.972,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- oneri sociali	82.460,46	0,00	13.080,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
- ritenute irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	261.651,73	0,00	7.637,48	163.127,63	13.845,96	3.392,42	0,00	198.839,15	0,00	198.839,15
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	4.608,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	22.205,72	0,00	0,00	66.247,50	8.192,00	14.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	587,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	1.818,22	0,00	0,00	9.800,00	3.992,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	26.813,72	0,00	0,00	66.247,50	8.192,00	14.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	5.685,24	0,00	0,00	25.224,42	0,00	5.674,01	0,00	32.938,25	0,00	32.938,25
8. Altre spese correnti	36.504,08	0,00	4.180,93	0,00	152,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	737.124,79	0,00	68.791,15	254.599,55	22.190,62	23.066,43	0,00	231.777,40	0,00	231.777,40

(continua)

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	13 Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)	Totale		
A) SPESE CORRENTI												
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	463.442,76
di cui:												
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95.540,94
- ritenute irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	225.229,56	225.229,56	157.424,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.031.148,26
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.608,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	4.833,59	4.833,59	50.605,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	166.084,37
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	2.833,59	2.833,59	31.416,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.837,90
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.610,22
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	4.833,59	4.833,59	50.605,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.692,37
7. Interessi passivi	0,00	377,53	0,00	377,53	12.046,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	81.945,94
8. Altre spese correnti	0,00	3.961,49	6.818,33	10.779,82	152,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.770,15
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	0,00	4.339,02	236.881,48	241.220,50	220.229,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.798.999,48

(continua)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	Amministrazione, gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale
B) SPESE in C/CAPITALE										
1. Costituzione di capitali fissi	32.207,74	0,00	0,00	943.437,75	0,00	10.459,43	0,00	27.223,19	0,00	27.223,19
di cui:										
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	43.147,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	2.451,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	43.147,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	75.355,28	0,00	0,00	943.437,75	0,00	10.459,43	0,00	27.223,19	0,00	27.223,19
TOTALE GENERALE SPESA	812.480,07	0,00	68.791,15	1.198.037,30	22.190,62	33.525,86	0,00	259.000,59	0,00	259.000,59

(continua)

SEZIONE 6

**Considerazioni finali sulla
coerenza dei programmi rispetto
ai piani regionali di sviluppo, ai
piani regionali di settore, agli atti
programmatici della Regione**

I programmi del Comune di Pompiano prevedono una coerenza di fondo rispetto a quelli degli altri enti territoriali della Pubblica Amministrazione (Regione e Provincia).